



**Comune di Nerviano**  
**(Città Metropolitana di Milano)**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/06/2025**

- 1) - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 20/5/2025.
- 2) - ADEMPIMENTO DI CUI ALL'ART. 96 DEL D. LGS. N. 267/2000. INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE. ANNO 2025.
- 3) - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE.
- 4) - PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO GE.SE.M. SRL AL 31.12.2024.
- 5) - APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024, DEL PIANO PROGRAMMA 2025 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO - CULTURE, SOCIALITA', BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO.
- 6) - APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. - ANNO 2024.
- 7) - MOZIONE PRESENTATA IN DATA 29/5/2025 - PROT. N. 14776 - DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE ALL'INTERNO DEL PARCO DEL ROCCOLO DI UNA NUOVA STAZIONE ELETTRICA E DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DINAMICO.
- 8) - MOZIONE PRESENTATA IN DATA 12/6/2025 - PROT. N. 15947 - DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA PER DESTINARE LA SOMMA DI CUI ALLA MODIFICA DELLA CONVENZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO DELL'IMMOBILE DETTO "IL FUNGO" ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA DIAZ.
- 9) - MOZIONE PRESENTATA IN DATA 17/6/2025 - PROT. N. 16339 - DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO - IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE PRESSO IL QUARTIERE ALER DI UNO SPAZIO DEDICATO ALL'ASCOLTO ED ATTIVAZIONE SOCIALE.
- 10) - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 18/4/2025 - PROT. N. 11021 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AI PARCHEGGI SOTTERRANEI DI PIAZZA VITTORIO EMANUELE II E VIA DELLA CROCE.
- 11) - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 12/5/2025 - PROT. N. 13019 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALL'APPALTO DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE, IDRAULICA E SERRAMENTISTA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER GLI ANNI 2025/2026.
- 12) - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 12/5/2025 - PROT. N. 13020 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, ANTINTRUSIONE E ANTINCENDIO DEGLI IMMOBILI COMUNALI.
- 13) - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 12/6/2025 - PROT. N. 15927 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AL FURTO DI CAVI ELETTRICI DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA.
- 14) - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16/6/2025 - PROT. N. 16193 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AI RILEVAMENTI FONOMETRICI EFFETTUATI DA ARPA RIGUARDANTI IL PUBBLICO ESERCIZIO SITUATO NELL'AREA EX MECCANICA.
- 15) - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16/6/2025 - PROT. N. 16194 - DAL GRUPPO FRATELLI D'ITALIA - IN MERITO ALLA MANCATA ISTITUZIONE DI UN'AREA CANI NELLA FRAZIONE DI S. ILARIO.
- 16) - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 18/6/2025 - PROT. N. 16449 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AD EPISODI DI DISTURBO DELLA QUIETE PUBBLICA CAUSATI DA UN GRUPPO DI RAGAZZI CHE IN ORARI SERALI SI RITROVA NEL PARCHEGGIO DI "RISPARMIO CASA".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Buonasera. Apriamo questa seduta del 23 giugno del Consiglio Comunale con l'appello.

Lascio quindi la parola alla Segretaria Comunale Dottoressa Dalla Monica. Buonasera.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA DELLA MONICA**

Buonasera a tutti.

Colombo Daniela	presente
Longo Pietro	presente
Colombo Michele Luigi	presente
Lavazzetti Giuseppe	presente
Cozzi Giovanna	presente
Bolis Antonio	presente
Banfi Sergio	presente
Lattuada Lorenzo	presente
Codari Arianna	presente
De Grandis Igor	presente
Cozzi Massimo	presente
Guainazzi David	presente
Airaghi Alba Maria	presente
Franceschini	assente
Forloni Antonella	presente
Carlomagno Federica	presente

Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie.

Sono quindi presenti 15 Consiglieri su 17... sono presenti 14 su 17, scusate avevo sbagliato, 17 assegnati di cui 15 in carica.

Lascio la parola alla Sindaca per una comunicazione.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Buonasera a tutti.

Volevo semplicemente comunicare la risposta che ho ricevuto dalla presidenza CAP HOLDING in merito alla mozione che riguardava la Casetta dell'acqua di due o tre mesi fa, adesso non ricordo esattamente.

Premesso che avevo comunicato, chiesto per vie brevi, quindi durante gli incontri che in questo periodo si stanno tenendo con il gruppo CAP HOLDING per il percorso che riguarda l'igiene pubblica, ho successivamente formalizzato la richiesta e la risposta che è arrivata è la seguente.

Gentile Sindaco, le comunico che la sua richiesta di realizzazione della nuova casa

dell'acqua nel territorio comunale è stata presa in carico. La programmazione per gli anni 25-26 è completa, ma terremo in considerazione la sua richiesta per la pianificazione successiva.

Riceverà da parte degli uffici CAP l'aggiornamento a dicembre per l'annualità 2027.

Quindi, in realtà, mi sembra anche che dal tono che ha usato il Presidente Sant'Agostino c'è una volontà di approfondire e quindi valutare la qualità dell'acqua in quella specifica zona ed eventualmente valutare la fattibilità tecnica dell'installazione della casetta dell'acqua.

Tuttavia, mi ha chiesto di pazientare perché la programmazione, considerando i 200 Comuni, è già diciamo a saturazione e quindi dovrà in qualche modo, potrà essere presa in considerazione per l'annualità 2027.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Non so se è stato detto che era in riferimento a una mozione che era stata votata dal Consiglio.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Sì.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Perfetto.

**P. N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 20/5/2025.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "l'Approvazione del verbale della seduta del 20 maggio 2025".

Chiedo ai Consiglieri se ci siano osservazioni in merito al verbale. Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, buonasera. No, è per un'integrazione perché ho visto che a pagina...

Sì, era per segnalare che appunto a pagina 69 si cita un intervento a nome del Sindaco, ma in realtà l'intervento era mio. Quindi lo faccio presente.

C'era ad esempio il Presidente del Consiglio Lattuada Lorenzo che diceva "grazie, ci sono interventi"? e diceva "Prego Consigliere Cozzi", ma poi l'intervento dopo c'è scritto "Sindaco Daniela Colombo", tutto qua.

Lo segnalo per la rettifica a pagina 69. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Vado a dare... ok, prima di rispondere ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi prego, e qua viene messo "Sindaca Colombo Daniela, allora la scuola di via Dei Boschi è stata messa nelle ipotesi fornite dalla scuola all'istituzione. Alla stessa stregua abbiamo fatto, come ho detto prima, un sopralluogo in tutti i plessi".

69? E allora forse è un'altra pagina, perché la 69 che ho io mi sembra coerente.

Allora, quella prima dovrebbe essere, 68? Secondo me è 68 perché "Presidente del Consiglio Lattuada, grazie, ci sono interventi? Prego Consigliere Cozzi", infatti poi viene messa "Sindaca Colombo Daniela". E' la 68. Adesso vedo...

Perfetto. Quindi a parte questa segnalazione, se non ci sono altre segnalazioni, andiamo quindi in votazione.

Prego Consiglieri, potete votare.

Perfetto, hanno votato tutti i Consiglieri.  
Consiglieri presenti sono 14, Consiglieri  
astenuti nessuno, Consiglieri votanti 14, voti  
favorevoli 14, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare  
il verbale della seduta consiliare del 20 maggio  
2025, così come rettificato dalla segnalazione del  
Consigliere Cozzi.

**P. N. 2 - OGGETTO: ADEMPIMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 96 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000. INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE. ANNO 2025.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Il successivo punto all'ordine del giorno per oggetto: "Adempimenti di cui all'articolo 96 del Decreto Legislativo 267 del 2000, individuazione degli organismi collegiali con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione, anno 2025".

Lascio quindi la parola alla Sindaca per relazionare in merito all'argomento.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Grazie.

Allora, questa è la consueta ricognizione annuale che viene fatta per identificare proprio gli organismi collegiali che si intendono in qualche modo mantenere e che sono considerati appunto indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali.

Rispetto alla precedente versione, trovate tre modifiche.

La prima modifica riguarda la soppressione della Commissione consultiva in materia di somministrazione di alimenti e bevande perché la Commissione consultiva prevista all'articolo 78 del Decreto Legge Regionale 6/2010, non è più necessaria, nel senso che non è più obbligatoria, né prevista dalla norma vigente, essendo stata abrogata in un contesto di progressive liberalizzazioni del settore.

Mi riferisco, in particolare, all'entrata in vigore del Decreto Bersani e successivi atti che il Decreto del 2006, Decreto Bersani, Decreto 2011, Decreto Salva Italia.

Quindi di fatto non c'è più questa necessità, non è più un obbligo e quindi è stata soppressa.

Non trovate più presente neppure la Commissione per la formazione della graduatoria di ammissione al nido poiché sostituita dall'articolo 6 del regolamento del nido, approvato con atto del gennaio 2025, l'articolo 6 cita la predisposizione

della graduatoria che non è più oggetto di una Commissione.

E non trovate più neanche il Comitato di gestione dell'asilo nido perché sostituito dalla Commissione consultiva dell'asilo nido.

Queste sono le tre variazioni che sono state recepite nel nuovo documento. Tutto il resto rimane inalterato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Non essendoci interventi, ci sono dichiarazioni voto?

Andiamo quindi in votazione. Prego Consiglieri.

Hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti sono 14, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti 14, voti favorevoli 14, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare.

Andiamo in votazione invece per l'immediata eseguibilità. Prego.

Hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti 14, voti favorevoli 14, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale dichiara la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 3 - OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Il successivo punto all'ordine del giorno ha per oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027 e applicazione dell'avanzo di amministrazione", lascio quindi la parola all'Assessore Minoja. Prego.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Buonasera a tutti.

Questa variazione, come tutte quelle che l'hanno preceduta e quelle che le seguiranno, intervengono su due nostre precedenti delibere, la 107 e la 108 del 18 dicembre 2024, che altro non sono che le due delibere con le quali abbiamo approvato il Documento Unico di Programmazione per gli anni 25 - 26 - 27 e il Bilancio di Previsione anch'esso 2025 - 2026 - 2027.

Quindi, dando seguito ad una serie di richieste pervenute dai responsabili di area, si è provveduto a questa variazione di Bilancio.

Variazione di Bilancio che riguarda principalmente spesa corrente e per somme, in questo caso mi verrebbe da dire nemmeno particolarmente importanti, attorno ai €40.000.

Poi c'è un'applicazione dell'avanzo di circa €60.000, di cui 58.000 e rotti di spesa corrente relativa a interventi principalmente nell'area servizi sociali.

Mentre solo €1.500 dell'avanzo vengono destinati a investimenti per un piccolo investimento in attrezzatura.

L'ultima voce di variazione di bilancio è relativa a una cosa che tecnicamente è devoluzione di mutuo, diciamo che è uno spostamento di somme che erano rimaste residue da precedenti richieste e ammontano a circa €60.000 e sono destinate per l'implementazione di un bagno al Parco Vassallo, di gabinetti.

Altro su questa variazione di Bilancio non c'è da aggiungere nulla di particolare.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Nessuna richiesta di intervento. Ci sono dichiarazioni di voto?

Andiamo quindi in votazione. Prego Consiglieri. Perfetto.

Hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti sono 5 e sono i Consiglieri: Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo, Forloni e Guinazzi; Consiglieri votanti 9, voti favorevoli 9, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare.

Andiamo a votare per l'immediata eseguibilità.

Hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti 5 e sono sempre i Consiglieri: Airaghi, Carlomagno, Cozzi, Forloni e Guainazzi; Consiglieri votanti 9, voti favorevoli 9, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 4 - OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO GE.SE.M. SRL AL 31.12.2024.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Il successivo punto all'ordine del giorno ha per oggetto la "Presenza d'atto dell'approvazione del bilancio GE.SE.M. srl al 31/12/2024", lascio di nuovo la parola all'Assessore Minoja, prego.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Adesso arrivano tre proposte di deliberazione che hanno praticamente lo stesso contenuto dal punto di vista logico, giuridico, normativo.

La differenza che troveremo, lo dico prima in maniera tale da andare poi più liscio sulle successive, sta semplicemente nella diversa forma giuridica dei tre soggetti che andremo ad analizzare, che sono GE.SE.M., una società partecipata; CSBNO che è un'azienda speciale consortile e Ser.Co.P. per ultima.

A seconda quindi della loro forma giuridica e delle regole stabilite dalle norme, quali ad esempio il Testo Unico degli Enti Locali, oppure le norme statutarie, come potrebbe essere appunto, mi viene in mente per GE.SE.M., si parla di presa d'atto, come in questo caso.

Quindi per GE.SE.M. noi prendiamo atto di un Bilancio che è già stato votato in sede di assemblea societaria da parte dei Comuni soci, che quindi in quella veste hanno votato come soci e hanno approvato il Bilancio.

Hanno approvato il bilancio al 7 maggio 2025, bilancio che evidenzia un utile di poco più di €25.000.

In questo caso, dicevo, quindi è semplicemente una presa d'atto.

Nei due casi successivi invece si parla di approvazione del Bilancio o del conto economico e dei piani di sviluppo delle linee strategiche di queste società perché proprio in virtù di quello che vi dicevo prima, del Testo Unico degli Enti Locali, siccome l'ente in quel caso deve deliberare su tutti gli atti cosiddetti di fondamentale importanza, è ovvio che questo, ancorché sia già passato dalle rispettive assemblee consortili, debba passare anche dal Consiglio Comunale.

Quindi ritornando al punto di partenza, questa sera si prende atto dell'approvazione del

bilancio in GE.SE.M. in cui Nerviano è presente con il 21,57 mi pare, comunque più del 21%, Bilancio di esercizio che per l'appunto evidenzia un utile di esercizio di 25.400 e rotti, 493 sì, 25.493.

Nient'altro su sulla presa d'atto del Bilancio di GE.SE.M.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, è una presa d'atto, quindi non entro nel merito.

Era soltanto se era possibile avere una risposta riguardo comunque al discorso sempre della GE.SE.M. su un punto che abbiamo approvato nell'ultimo Consiglio Comunale, che era il discorso degli sviluppi societari con CAP HOLDING e all'acquisizione di ALA Ambiente.

Perché sono venuto a sapere, confrontandomi con alcuni colleghi di Arese e Lainate che ECONORD ha fatto ricorso in quei due Comuni e probabilmente lo farà anche negli altri Comuni interessati da quella delibera, quindi anche Nerviano.

E confrontandomi con loro circola questa ipotesi, non so se sia vera o no, anche di un'ulteriore proroga ancora e sarebbe l'ennesima, anche per il 2026, eventualmente verso sempre ECONORD.

Quindi chiedo se si hanno dei chiarimenti in merito perché l'appalto insomma è un appalto che era già andato in proroga diverse volte e quindi non vorrei appunto che ci siano dei problemi anche quest'anno perché l'appalto in scadenza a fine anno è stato prorogato e c'è il concreto rischio ancora di andare verso questa ipotesi.

Ripeto, ad Arese e Lainate il ricorso già stato depositato, mi era stato detto che anche a Nerviano e forse Pregnana il ricorso veniva fatto. E quindi è un discorso importante, chiedo se ha qualche Assessore qualche aggiornamento in merito. Grazie.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Confermo, per quanto riguarda Lainate, le anticipo che è già stata fissata una riunione con i legali proprio per capire quali siano le azioni da intraprendere.

E quindi su quello non le so dire nulla semplicemente perché la riunione ancora non c'è stata, quindi si parlerà con... lo so! Vabbè aggiungo domani mattina ore 9, ma non credo che questo aggiunga nulla, se non la mia levataccia, nel senso conto di non andare a letto troppo tardi stanotte!

Detto questo, chiaramente ci saranno aggiornamenti dopo quella riunione, anche perché è chiaro che qualunque siano le azioni da intraprendere, verranno intraprese molto probabilmente a livello collegiale, ancorché in questo momento non tutti i Comuni siano stati coinvolti.

Detto questo, sulla questione proroga invece non sono in grado di dirle assolutamente nulla, nel senso che in questo istante, per quelle che sono le informazioni che ho, tutti stanno lavorando perché non ci siano ulteriori slittamenti.

Sul resto non sono in grado di dirle né un sì, né un no, quindi su questo purtroppo non posso sbilanciarmi.

Mi piacerebbe avere questi poteri vaticinatori, ma non ce li ho.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. In merito alla delibera ci sono interventi? Ci sono dichiarazioni di voto?

Andiamo quindi in votazione per la presa d'atto.

Perfetto, hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti sono 14, Consiglieri astenuti 4 e sono i Consiglieri Airaghi, Carlomagno, Cozzi e Guainazzi; Consiglieri votanti 10, voti favorevoli 10, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di prendere atto del bilancio d'esercizio al 31/12/2024 di GE.SE.M.

Andiamo in votazione per l'immediata eseguibilità. Prego.

Hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti 4 e sono Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo e Guainazzi; votanti 10, voti favorevoli 10, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 5 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024, DEL PIANO PROGRAMMA 2025 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CSBNO - CULTURE, SOCIALITA', BIBLIOTECHE NETWORK OPERATIVO.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Il successivo punto all'ordine del giorno per oggetto: "Approvazione del Bilancio di esercizio 2024, del Piano programma 2025, del Bilancio di Previsione 2025-2027 dell'Azienda Speciale Consortile CSBNO Culture Socialità Biblioteche Network Operativo". Lascio nuovamente la parola all'Assessore Minoja, prego.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Ecco, in questo caso, per quanto riguarda il Consorzio bibliotecario approviamo sia il Bilancio Consuntivo 2024, ripeto ancorché già approvato dall'assemblea consortile in data 28 aprile 2025, quindi entro i 180 giorni dal codice civile.

Approviamo quindi il Bilancio Consuntivo, approviamo... cioè proponiamo di approvare, mi correggo, il bilancio previsionale 2025 e le Linee Programmatiche 25-27.

Allora, per quanto riguarda il Bilancio Consuntivo, gli elementi forse più interessanti sono innanzitutto che c'è un utile di esercizio non rilevante, parliamo di €4.803, ma che sicuramente fotografano una situazione in cui il Consorzio bibliotecario diciamo sta cercando di uscire dalle difficoltà degli anni pregressi.

Il Bilancio Previsionale prevede un utile, anche in questo caso tra i 4 e i €5.000, mi pare €4.753, ma potrei sbagliarmi.

Ripeto, alcuni degli elementi più importanti sono il netto miglioramento del margine operativo lordo.

Ora, senza annoiarvi con questioni che sono sicuro vi annoierebbero, diciamo che l'azienda consortile è riuscita a migliorare l'andamento di quella che è l'attività fisiologica, quello che, chi sa l'inglese meglio di me, definirebbe il core business.

Ragion per cui, sta cercando di ridurre anche l'indebitamento finanziario che si era accumulato negli esercizi precedenti e quindi il tutto per avere diciamo un equilibrio finanziario di medio-

lungo termine, che è quello che di solito crea, può creare problemi alle aziende o dimostra che sono aziende in buona salute.

Per quanto riguarda il profilo del piano programma dello sviluppo strategico dei prossimi anni, il Consorzio Bibliotecario sottolinea l'importanza dell'ingresso di nuovi soci, anche importanti; nel corso del 2024 è entrata la provincia di Lodi, nel corso del 2025 si sta finalizzando l'ingresso della città di Varese.

Questo porterà ovviamente una serie di vantaggi a livello di affidamento di servizi e ampliamento delle possibilità per quanto riguarda il consorzio.

Poi nelle Linee Programmatiche strategiche c'è ovviamente maggiore attenzione agli investimenti nelle tecnologie e tutta una serie di cose, ovviamente volte a svecchiare, anche se il termine non mi fa impazzire, il concetto di biblioteca come la si intendeva un tempo.

Ecco, questo è, bene o male, il bilancio e il piano programma per quanto riguarda il Consorzio bibliotecario.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliera Forloni.

#### **CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Sì, grazie Presidente.

L'Assessore Minoja, nella presentazione della proposta che ci apprestiamo a votare, ha messo in evidenza l'aspetto dell'utile, ancorché modesto, ma in realtà l'azienda consortile che si occupa di cultura delle biblioteche di tutti i Comuni che costituiscono il consorzio non deve secondo me preoccupare più di tanto l'aspetto economico, ma ci deve preoccupare il funzionamento.

Certo, è comunque un elemento importante, interessante più che importante, questi 4.753 di utile che sono stati indicati anche per il Bilancio di Previsione che denotano comunque questa capacità anche di ripresa, rispetto a una situazione precedente con un aspetto finanziario che, se si fosse trattato di un'altra tipologia di azienda, avrebbe più preoccupato.

Però sicuramente l'espressione di voto positiva va non tanto al fatto che ci sia anche questo aggiustamento dal punto di vista economico, ma al buon risultato che si ottiene come servizio

bibliotecario culturale anche a Nerviano facendo parte del consorzio.

Quindi, con questo, esprimo il voto favorevole del Partito Democratico.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Nessun altro intervento. Eventuali altre dichiarazioni di voto, a parte quella della Consigliera Forloni? Nessuna.

Per cui andiamo in votazione. Prego.

Hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti sono 14, Consiglieri astenuti 4 e sono i Consiglieri Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo e Guainazzi; Consiglieri votanti 10, voti favorevoli 10, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare la presente.

Andiamo quindi in votazione per l'immediata eseguibilità. Prego.

Hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti 14, Consigliere astenuti 4 e sono i Consiglieri Airaghi, Carlomagno, Cozzi Massimo e Guainazzi; Consiglieri votanti quindi 10, voti favorevoli 10, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 6 - OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO  
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. - ANNO 2024.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Il successivo punto all'ordine del giorno ha per oggetto "Approvazione del conto consuntivo dell'azienda speciale consortile Ser.Co.P., anno 2024", cedo nuovamente la parola all'Assessore Minoja, prego.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

In questo caso, come vi dicevo, votiamo sul conto consuntivo che è costituito da conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, relazione sulla gestione, eccetera, eccetera, eccetera, tutte le parti che compongono il Bilancio, in virtù e in ossequio a quello che stabilisce mi pare l'articolo 20 dello statuto di Ser.Co.P. che disciplina appunto il fatto che il rendiconto consuntivo debba passare comunque dal Consiglio Comunale dei soggetti soci.

Quindi, anche in questo caso, votiamo su un bilancio che è già stato approvato in data 9 maggio 2025 nell'assemblea di Ser.Co.P.; un bilancio che evidenzia un utile di esercizio di circa €8.000.

Anche in questo caso non parliamo di un utile di esercizio particolarmente elevato, se con questo smorzo l'intervento della Consigliera Forloni, sono pienamente d'accordo con lei, le strutture e quindi ricomprendo le varie forme giuridiche, come quella di Ser.Co.P., come quella del Consorzio Bibliotecario, non hanno una necessità forte di chiudere con importanti utili di esercizio, non è questo che dimostra la loro validità e nemmeno la loro ragion d'essere.

Un utile di esercizio è chiaramente raccomandabile perché indica un buono stato di salute di questi soggetti, ma non è l'elemento fondamentale.

Quindi, soprattutto con riferimento ai valori che fa girare Ser.Co.P., parlare di un utile di esercizio di €8.000, se fosse una società che opera nel libero mercato, farebbe molto ridere, avrebbe un margine irrisorio. Non è questo il caso.

Quindi, nell'approvare, d'altronde è uno sporco lavoro, ma qualcuno lo dovrà pur fare, quello di approvare il Bilancio, la proposta è di approvare appunto il Bilancio, il rendiconto

consuntivo di €8.000, 8.000 e virgola, prendendo atto peraltro che nel conto economico di Ser.Co.P. sono evidenziati appunto i servizi che il Comune di Nerviano affida a Ser.Co.P. per un valore in conto economico di €1.742.000, perché questo è il nostro rapporto con Ser.Co.P., ovviamente noi conferiamo dei servizi e paghiamo per questi servizi.

Altro da dire su questo rendiconto non ho.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Ci sono dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri? Prego Consigliera Forloni per una dichiarazione voto.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Sì, è un intervento - dichiarazione, certo sì.

Come appunto diceva l'Assessore Minoja, stiamo parlando di bilanci di aziende, di società che offrono servizi e, giustamente, anche in questo caso, mi sembra molto, molto opportuna l'osservazione dell'Assessore riferita al fatto che l'utile, ancorché possa sembrare modesto, però ricordiamoci le finalità dell'azienda, denota che è in una buona situazione.

Infatti se andiamo anche a scorrere le varie voci, vediamo che non ci sono impegni con banche insomma. Quindi sicuramente una situazione consolidata.

Mi aveva colpito solo un particolare rispetto alla percentuale di costo del personale che non sembrava particolarmente elevato.

Ma, a fronte di questa, che può essere anche un'impressione rispetto comunque ad una lettura del Bilancio che è stata fatta da me, però in relazione all'incontro di questa sera, quindi non con ulteriori approfondimenti, devo aggiungere il fatto che l'azienda ha rispetto dei contratti per i lavoratori.

E, quindi, da questo punto di vista, che è quello che poi interessa, siamo già stati anche tranquillizzati in altri momenti, anche da verifiche che sono state fatte, posto che è un'attività quella di Ser.Co.P. che si fonda, al di là adesso in parte, sapete, vabbè per quanto riguarda, che so, la RSA, servizi che hanno a Bollate, però per il resto che si fonda quasi esclusivamente sulla capacità, sulla competenza, sulla professionalità degli operatori.

Quindi sono servizi di persone alla persona, che quindi per questo è importante che ci sia sempre, in questo caso lo possiamo confermare, l'attenzione alla scelta del personale anche possibilmente, ma questo non lo può garantire nessuno, come non lo può garantire l'amministrazione comunale per quanto riguarda il proprio personale insomma, la continuità.

Ecco, fatte queste osservazioni, esprimo il voto favorevole al Bilancio Consuntivo che è stato presentato da parte dell'azienda consortile Ser.Co.P.

Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Prego Assessore.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Solo per toglierle una curiosità, con riferimento all'incidenza dei costi del personale rispetto al valore della produzione.

No, no, no, l'osservazione è corretta. Tenga presente però che, a fronte di circa €40.000 di valore della produzione, effettivamente 7... cosa ho detto? 40 milioni? 40 milioni ok! Circa 7 milioni di costo del personale in un contesto come questo suonano strani.

Tenga presente però che due righe più sopra, nel conto economico B7, personale B9, nel B7 servizi, ci sono 31 milioni.

Quindi società di questo genere, utilizzo un termine che non è quello corretto, però così è più facile da comprendere, subappaltano parte delle attività che svolgono.

Dire che subappaltano non è corretto, ci tengo a dirlo, vado in streaming, ok, però sono costi, si avvalgono di servizi di terzi, che quindi finiscono nel conto economico, nel B7, ripeto sono 31 milioni di euro, anziché finire nel B9 costi del personale dipendente che è strettamente il personale alle dipendenze del soggetto.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Grazie.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Niente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Altre dichiarazioni di voto? Andiamo quindi in votazione.

Hanno votato tutti i Consiglieri.

I Consiglieri presenti sono 14, Consiglieri astenuti sono 4 e sono i Consiglieri Airaghi, Carlomagno, Cozzi e Guainazzi; Consiglieri votanti sono 10, voti favorevoli 10, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare la presente.

Andiamo quindi in votazione per l'immediata eseguibilità.

Manca un voto, prego.

Hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti sono 14, Consiglieri astenuti sono 4 e sono i Consiglieri Airaghi, Carlomagno, Cozzi e Guainazzi, Consiglieri votanti sono 10, voti favorevoli 10, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 7 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 29/5/2025 - PROT. N. 14776 - DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE ALL'INTERNO DEL PARCO DEL ROCCOLO DI UNA NUOVA STAZIONE ELETTRICA E DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DINAMICO.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Il successivo punto all'ordine del giorno ha per oggetto "Mozione presentata in data 29 maggio 2025, protocollo 14776, dai gruppi Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia e Lega Salvini Lombardia in merito alla realizzazione all'interno del Parco del Roccolo di una stazione elettrica e di un impianto agrivoltaico dinamico".

Vado quindi a darne lettura.

Vista la concreta ipotesi di costruzione all'interno del Parco del Roccolo, nel territorio Nervinese, di una nuova stazione elettrica 220-300 kW da parte della società Terna spa.

Vista l'indizione e la convocazione da parte del Comune di Nerviano di una conferenza di servizi in merito all'intervento di realizzazione da parte di un privato di un impianto agrivoltaico dinamico avanzato con tecnologia Agri su un terreno agricolo di 78.000 metri quadri utilizzando 7.298 moduli fotovoltaici.

Preso atto che il Parco del Roccolo, dal punto di vista giuridico, è un Parco Locale di Interesse Sovracomunale - PLIS - riconosciuto dalla Regione Lombardia con decisione regionale. Ciò significa che è un'area protetta di interesse ambientale e paesaggistico gestita da un Consorzio di Comuni che si estende su un'area di circa 1.810 ettari nell'Altomilanese.

La sua istituzione è avvenuta con Decreto dalla Regione Lombardia 1994, con successiva adesione del Comune di Nerviano nel 1997 e il suo scopo principale è la salvaguardia dell'ambiente naturale, del paesaggio agrario e della biodiversità.

L'area è prevalentemente agricola, con l'80% della superficie del parco rappresentata da coltivazioni di mais, grano, frumento, avena, orzo soia e foraggio.

Sottolineato che le due ipotesi citate sopra rappresentano un serio pericolo per la tutela e la salvaguardia ambientale agricola del Parco del Roccolo e, in primis, del territorio nervianese coinvolto in prima persona.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale di Nerviano impegna il Sindaco e la Giunta a tutelare quest'area verde strategicamente rilevante in un contesto densamente popolato proteggendo, salvaguardando e preservando l'aspetto ambientale ed agricolo, dicendo no a queste due ipotesi nelle forme e nelle modalità che si riterranno opportune per raggiungere tale obiettivo.

Il primo firmatario Consigliere Cozzi.  
Prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, la mozione che abbiamo presentato è per dare un chiaro segnale politico di difesa del territorio, in modo particolare nel Parco del Roccolo.

Già nell'ultimo Consiglio Comunale avevamo presentato un'interpellanza in merito alla stazione elettrica e si parlava, ripeto, di una stazione elettrica a 220 - 380 di potenza che sono definite genericamente grandi. E quindi stiamo parlando comunque di una stazione elettrica grande e complessa progettata per gestire grandi quantità di energia elettrica e questo avverrebbe su terreni esclusivamente del Comune di Nerviano all'interno del Parco del Roccolo.

A questa prima, fra virgolette, minaccia è subentrata l'ipotesi di questo impianto agrivoltaico che è grande perché è di circa 79.000 in totale 0,67 metri quadri, che, per rendere l'idea, sono circa 11 campi da calcio, messi all'interno del Parco del Roccolo nelle vicinanze fra l'altro della stazione elettrica e anche questi su terreni del Comune di Nerviano.

Quindi sono due ipotesi messe all'interno di un parco che ricordiamo è un parco agricolo, quindi da una parte c'è il rischio comunque di inquinamento elettromagnetico, ma dall'altra parte c'è anche un discorso che dei terreni verrebbero tolti praticamente all'agricoltura.

Io ricordo la definizione del Parco del Roccolo per spiegare bene del perché di questa mozione.

Il Parco del Roccolo, dal punto di vista giuridico, è un Parco Locale di Interesse Sovracomunale - PLIS - riconosciuto da Regione Lombardia con decisione regionale.

Ciò significa che è un'area protetta di interesse ambientale e paesaggistico, gestita da un consorzio di Comuni che si estende su un'area di circa 1.810 ettari nell'Alto Milanese.

La sua istituzione è avvenuta con il Decreto della Regione Lombardia nel 1994 e ricordo perché io insomma già c'ero, anche se non ero ancora Consigliere comunale, negli anni '90 ci fu la minaccia dell'inceneritore nei boschi di Cantone. E per andare a tutelare al culmine di una battaglia ambientalista, quell'area si decise appunto, con la proposta di inserire anche Nerviano all'interno del Parco del Roccolo.

La sua istituzione quindi è avvenuta, come ripetevo, nel '94, il suo scopo principale è la salvaguardia dell'ambiente naturale, del paesaggio agrario e della biodiversità, tutte caratteristiche che non si sposano assolutamente con una stazione elettrica e con questo impianto agrivoltaico che si sta parlando di quasi 7.298 moduli fotovoltaici in un terreno agricolo da parte di una multinazionale, perché è corretto dirlo.

Noi siamo convinti che va bene parlare di transizione ecologica green, ma non può assolutamente giustificare la devastazione del nostro territorio, come lo si ipotizza in questo caso.

Ricordo fra l'altro che questa caratteristica degli impianti agrivoltaici, ma soprattutto fotovoltaici, è un pericolo che sta avanzando anche in Comuni vicino al nostro perché nei Comuni di Ossona Santo Stefano e Marcallo è previsto un mega impianto e tutti i Sindaci e i Consigli Comunali hanno presentato delle osservazioni.

Ma anche in Valle Olona, a Cairate, si sta andando verso questa ipotesi.

Quindi noi non siamo assolutamente contrari al discorso del green e della transizione ecologica, ma questo non può avvenire andando a sacrificare un parco come il Parco del Roccolo.

Tra l'altro, Parco del Roccolo che ha già avuto minacce importanti, sono partito dal discorso dell'inceneritore nei boschi di Cantone, ma ultimamente c'era il discorso, qualche anno fa, del mega allevamento delle galline ovaiole che è stato respinto e ultimamente c'era il discorso della

discarica Solter al confine fra Busto Garolfo e Casorezzo.

Noi riteniamo che queste due ipotesi siano una minaccia verso un parco agricolo che deve essere esclusivamente agricolo. E quindi con questa mozione chiediamo di andare a proteggerlo, salvaguardarlo, andando a preservare l'aspetto ambientale ed agricolo dicendo un no a queste ipotesi. Quindi non aggiungo altro.

L'idea appunto è quella, al di là del discorso tecnico, di dare un chiaro segnale politico di difesa del Parco del Roccolo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Si era prenotato il Consigliere Lavazzetti. Prego.

**CONSIGLIERE LAVAZZETTI GIUSEPPE (TUTTI PER NERVIANO)**

Grazie. Buonasera.

Io, in aggiunta alla mozione, attenzione siamo perfettamente d'accordo sulla tutela del parco, ma aggiungerei un emendamento che riguarda prettamente Regione Lombardia e in questo ve lo consegno e poi dopo lo motiverò. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Allora, vado a dare lettura di questa proposta di mozione emendata, quindi poi si voterà l'emendamento e, di conseguenza, se accettato l'emendamento, si andrà a votare nel caso la mozione emendata.

Allora sto facendo un confronto. Allora qui vedo che ci sono delle parti evidenziate in giallo che quindi dovrebbero essere le aggiunte rispetto alla mozione.

Ne do lettura completa.

Vista la concreta ipotesi di costruzione all'interno del Parco del Roccolo, nel territorio nervianese, di una nuova stazione elettrica a 220 - 380 da parte della società Terna s.p.a. Ed è uguale.

Vista l'indizione e convocazione da parte del Comune di Nerviano di una conferenza dei servizi in merito all'intervento di realizzazione da parte di un privato di un impianto agrivoltaico dinamico avanzato con tecnologia Sanagri su un terreno agricolo di 78.000 metri quadri utilizzando 7.298 moduli fotovoltaici. Parte identica.

Preso atto che il Parco del Roccolo, dal punto di vista giuridico, è un Parco Locale di Interesse Sovracomunale - PLIS - riconosciuto da Regione Lombardia con decisione regionale, ciò significa che un'area protetta di interesse ambientale e paesaggistico gestita da un consorzio di Comuni che si estende su un'area di 1.810 ettari dell'Alto Milanese.

La sua istituzione è avvenuta con Decreto della Regione Lombardia 1994, con successiva adesione del Comune di Nerviano nel 1997 e il suo scopo principale è la salvaguardia dell'ambiente naturale, del paesaggio agrario e della biodiversità.

L'area è prevalentemente agricola con l'80% della superficie del parco rappresentata da coltivazioni mais, grano, frumento, avena, orzo, soia e foraggio. Fin qui tutto uguale alla mozione presentata.

Parte in giallo che quindi è una modifica.

Ritenuto che Regione Lombardia, in quanto ente titolato alla pianificazione territoriale e alla tutela delle aree protette su scala regionale, riveste un ruolo centrale prioritario nella salvaguardia dell'ambiente, anche rispetto ai singoli Comuni e il Consorzio di gestione del PLIS, la Regione avendo riconosciuto e istituito il parco con proprio atto è l'ente maggiormente legittimato e responsabile nel garantire la coerenza tra politiche energetiche, agricole e ambientali, salvaguardando gli equilibri ecologici e il valore paesaggistico di quest'area in considerazione del fatto che l'area oggetto degli interventi è ubicata all'interno dell'ambito prioritario di intervento di Regione Lombardia AP13, che circoscrive ambiti agricoli e chiede di mantenere la rete ecologica esistente, sistemi verdi lineari, e di rafforzarla lungo le sponde della rete irrigua, fossi e colli inclusi e tramite la conversione di porzioni marginali delle particelle agricole a canneto con la realizzazione di filari arborei lungo la viabilità locale esistente.

Quindi questa è la parte aggiuntiva, rispetto alla mozione.

Si riprende la stessa parte della mozione originaria, dove si dice.

Sottolineato che le due ipotesi citate sopra rappresentano un serio pericolo per la tutela e la salvaguardia ambientale agricola del Parco del

Roccolo e, in primis, del territorio nervianese, coinvolto in prima persona.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale di Nerviano impegna il Sindaco e la Giunta. Tutta uguale all'originale.

A tutelare quest'area verde strategicamente rilevante in un contesto decisamente popolato proteggendo, salvaguardando e preservando l'aspetto ambientale ed agricolo dicendo no a queste due ipotesi nelle forme e nelle modalità che si riterranno opportune per raggiungere tale obiettivo. Quindi fin qui la richiesta è uguale a quella della mozione originale.

L'aggiunta con la proposta di emendamento è: A coinvolgere formalmente Regione Lombardia inoltrando il testo di questa mozione in quanto intitolato alla tutela e alla valorizzazione del Parco del Roccolo affinché si esprima e si attivi con determinazione contro progetti che minacciano l'equilibrio ambientale e agricolo del territorio, esercitando le proprie competenze in materia di pianificazione e salvaguardia del patrimonio naturale.

Quindi in sostanza l'emendamento consiste nell'aggiungere nell'impegno quello di coinvolgere Regione Lombardia inoltrando il testo di questa mozione in quanto ente titolato a tutela e alla valorizzazione del Parco del Roccolo affinché si esprima e si attivi con determinazione contro progetti che minacciano l'equilibrio ambientale e agricolo del territorio esercitando le proprie competenze in materia di pianificazione e salvaguardia del patrimonio naturale.

Quindi il proponente della mozione.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, da parte nostra non c'è nessun problema ad accettare le modifiche, anche perché so che la settimana prossima, sempre nel Consiglio di Regione Lombardia, si discuteranno alcune mozioni che vanno in questa direzione.

E quindi siamo sicuramente a favore della parte aggiunta qua.

Vado ad aggiungere che la questione praticamente relativa a impianti agrivoltaici è che purtroppo in questo momento il Parco del Roccolo è un PLIS e il PLIS non è né un'area naturale protetta e neanche un'area sottoposta a vincolo

paesaggistico. Ed è questo il problema. E quindi si sta cercando...

Mi auguro che si vada in questa direzione perché in questo momento diciamo che la legislazione vigente ci considera in un PLIS e questo è un qualcosa che ci limita.

E quindi mi auguro che si faccia un ulteriore passo in avanti per andare ancora ancor di più nella tutela di quel parco.

Quindi da parte nostra non c'è nessun problema ad accettare le modifiche che sono state proposte.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ok, grazie Consigliere Cozzi.

Quindi il proponente la mozione primo firmatario accetta l'emendamento.

Quindi adesso procediamo con la votazione dell'emendamento e, successivamente, qualora tutto il Consiglio approvasse l'emendamento, alla votazione della mozione emendata.

Se ci sono però altri interventi? Ti avevo visto, prego Consigliere Carlomagno, prego, poi facciamo...

**CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, aggiungo solo che anche da parte nostra, sia per quanto riguarda l'emendamento, che per quanto riguarda il testo della mozione siamo assolutamente allineati.

Diciamo che la tutela del parco forse appunto risiede sicuramente nella gestione a livello legale del PLIS, ma anche non solo nel tutelare semplicemente la parte agricola naturalistica, ma anche magari di pensare a dei progetti che siano un po', come si dice qui, di pianificazione e salvaguardia del patrimonio, magari anche progetti futuri.

Quindi diciamo non c'è una chiusura da parte nostra totalmente sul fare qualcosa all'interno del Parco del Roccolo, però sicuramente non attività di questo tipo.

Quindi forse il coinvolgimento di Regione Lombardia può essere anche di aiuto e di guida rispetto a queste pianificazioni più a lungo termine. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Perfetto. Se vogliamo continuare a fare un giro di interventi e poi andiamo in votazione con

gli emendamenti e poi la mozione, prego.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Grazie Presidente. Anch'io volevo esprimere l'assenso assolutamente convinto alla mozione e anche poi all'emendamento che mi sembra, come già sottolineava lo stesso proponente Massimo Cozzi, che completi e che completi la stessa mozione.

Effettivamente è molto preoccupante perché è un fenomeno di utilizzo delle aree agricole, anziché di aree dismesse o di altre forme, che so tettoie di parcheggio, piuttosto che tutto quello che si può fare per realizzare cose che di per sé sono sicuramente positive, ma così localizzate danneggiano sicuramente perché tolgono possibilità all'attività agricola.

Tutti penso abbiamo visto, non so chi, Regione in particolare, penso alla Regione Marche dove intere colline sono oramai occupate da pannelli fotovoltaici.

Le aree agricole costano meno, le aree dismesse comportano altro, oppure si fanno cose più remunerative, magari le finte ristrutturazioni che hanno accompagnato le ultime vicende della città di Milano.

Quindi ben venga e quindi ringrazio i colleghi Consiglieri della presentazione della mozione che, con l'emendamento, approviamo con assoluta convinzione.

**CONSIGLIERE LAVAZZETTI GIUSEPPE (TUTTI PER NERVIANO)**

Grazie Presidente. La motivazione della proposta dell'emendamento perché ci sembrava giusto coinvolgere il più possibile la Regione Lombardia perché, al di là di quelle che possono essere le votazioni all'interno del Consiglio Comunale per quanto riguarda questi soggetti, sicuramente vanno al di sopra di quella che è l'espressione del Consiglio Comunale, specialmente Terna.

Sappiamo che possono rivolgersi alla ragione di stato e quindi di conseguenza possono fare quello che vogliono.

Con Regione Lombardia invece diventa un po' più difficile, se la Regione si pone di traverso e, a questo punto, diventa molto più complicato per queste società entrare e fare quello che vogliono.

E quindi ci sembrava giusto coinvolgere il più possibile Regione Lombardia con i vari settori.

Tengo presente anche che è stata convocata una conferenza dei servizi per gestire e avere delle proposte dai vari enti, compresi anche enti facenti parte di Regione Lombardia.

Quindi vedremo poi l'esito di queste proposte, verranno valutate e verrà portato avanti tutto secondo quello che è stato descritto in mozione. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Prego. In qualità di Consigliere prego.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Permettetemi solo un rapidissimo aggiornamento perché soprattutto per quanto riguarda Terna, il comitato composto dai sindaci e dai delegati del Parco del Roccolo si sono già espressi con parere negativo.

Quindi questa mozione va assolutamente nella direzione che è già stata in qualche modo avviata. Aggiungo anche che Terna avrebbe già voluto chiudere la fase di negoziazione e noi con questo intervento e con questa comunicazione, votata all'unanimità, abbiamo chiesto che non venisse archiviata, ma che si continuasse almeno a discutere rispetto all'opportunità, anzi alla non opportunità di realizzare quest'opera.

Tenete presente che le due opere: il parco fotovoltaico e la centrale elettrica di Terna, sono assolutamente vicine, quindi praticamente confinanti se si guarda la planimetria, e questo è veramente, dal punto di vista del territorio e dell'ambiente, veramente una situazione che difficilmente potrà essere anche mitigata dal mio punto di vista.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Se non ci sono altri interventi andiamo in votazione per l'emendamento? Perfetto, allora quindi andiamo a votare per l'accettare l'emendamento proposto.

Perfetto. Allora Consiglieri presenti sono 14, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti 14, voti favorevoli 14, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di accettare l'emendamento proposto.

Andiamo quindi in votazione per la mozione emendata.

Questo lo mettiamo negli atti così. E' qua dentro quello agli atti coi voti.

Perfetto, hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti 14, voti astenuti nessuno, Consiglieri votanti 14, voti favorevoli 14, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare la mozione come emendata e che verrà quindi inserita agli atti.

Perfetto!

**P. N. 8 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 12/6/2025 - PROT. N. 15947 - DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA PER DESTINARE LA SOMMA DI CUI ALLA MODIFICA DELLA CONVENZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO DELL'IMMOBILE DETTO "IL FUNGO" ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA DIAZ.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno. E' questa.

Il successivo punto dell'ordine del giorno ha per oggetto: "Mozione presentata in data 12 giugno 2025, protocollo 15947, dai gruppi Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia e Lega Salvini Lombardia per destinare la somma di cui alla modifica della convenzione del piano integrato di intervento dell'immobile detto "Il Fungo" alla ristrutturazione della scuola secondaria di primo grado di via Diaz".

Vado a darne lettura.

Premesso che con ordinanza numero 64, del 30 aprile 2025, si è provveduto alla chiusura precauzionale della scuola secondaria di primo grado "Leonardo da Vinci", di via Diaz, a tutela della sicurezza della popolazione scolastica.

Visto che l'intervento già previsto di ristrutturazione dello stesso plesso scolastico per una cifra totale di €1.400.000, finanziato con apposito mutuo, dovrà essere completamente rivisto con un forte aumento della cifra da stanziare.

Considerato che con delibera di giunta comunale numero 148, del 14 novembre 2024, è stata approvata la variante al programma integrato di intervento relativo alla riconversione in senso residenziale, ufficio, di edificio destinato ad attività recettiva alberghiera, residence, immobile sito tra viale Europa e via XX settembre.

Visto che la convenzione è modificata, sono state inserite due nuove opere pubbliche che hanno sostituito le precedenti, a carico della società immobiliare, €300.000 per la progettazione della pista ciclabile sita in località Garbatola tra via Carlo Porta e via XX settembre, €690.000 per la riqualificazione di piazza Italia e aree limitrofe.

Sottolineato che, come più volte ribadito dal Sindaco di Nerviano, la chiusura di una scuola rappresenta di fatto un fatto eccezionale e che il nuovo intervento di ristrutturazione della scuola di via Diaz comporterà l'utilizzo di una importante cifra economica diventando la priorità assoluta delle opere pubbliche.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'amministrazione comunale ad attivarsi per modificare la convenzione del piano integrato di intervento dell'immobile sito tra viale l'Europa e via XX settembre nella direzione di destinare la cifra totale di €990.000 prevista per le due opere totalmente per l'unico intervento di ristrutturazione della scuola secondaria di primo grado "Leonardo da Vinci", di via Diaz.

Il primo firmatario Consigliere Massimo Cozzi. Prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, io parto nell'illustrare questa mozione dalle dichiarazioni fatte dal Sindaco nell'ultimo Consiglio Comunale, quando è stato illustrato la creazione del tavolo permanente per la scuola. E si parlava di eccezionalità della vicenda, dicendo: "perché insomma converrete con me che è una situazione che non capita tutti i giorni" - e per fortuna mi vien da dire - "però è una situazione veramente eccezionale che merita un'attenzione altrettanto eccezionale e magari un percorso altrettanto eccezionale".

Di fronte a queste dichiarazioni, che non si possono che condividere, abbiamo presentato quella che noi riteniamo una mozione di assoluto buonsenso, per andare ad utilizzare queste cifre che sono cifre importanti perché si arriva a €990.000 per andare praticamente nella direzione dell'intervento di ristrutturazione della scuola di via Diaz.

Stiamo parlando comunque di un intervento che al momento è all'interno del triennale dei lavori pubblici per una cifra totale di €1.400.000, tra l'altro finanziata con apposito mutuo.

Come già sapevamo, ma ci è stato anche ribadito, questa cifra di €1.400.000 000 minimo raddoppierà se non triplicherà e quindi si sta parlando di cifre importanti che potrebbero arrivare anche oltre ai 4 milioni di euro. E quindi insomma sarà importante andare a trovare i

finanziamenti per andare a coprire questa importante spesa.

Se all'interno di queste, c'è la possibilità di utilizzare questi €990.000, secondo noi è un qualcosa che comunque è una possibilità da utilizzare e comunque se si ha intenzione di andare ad aumentare il mutuo, verrebbe sgravato comunque anche di una cifra importante di quasi 2 milioni di euro.

Quindi noi abbiamo fatto questa proposta che riteniamo di assoluto buonsenso, di fronte a una situazione eccezionale, se si può definire così, anche una scelta eccezionale di andare a utilizzare queste cifre che erano previste, che erano state dirottate su altre opere, per l'opera che è quella più importante in questo momento per i cittadini di Nerviano e che è l'intervento per quanto riguarda la scuola di via Diaz.

Quindi, non mi dilungo di più, mi auguro che di fronte a una scelta di buonsenso, prevalga veramente questa sera. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ci sono interventi? Consigliera Codari.

#### **CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)**

Buonasera a tutti.

Allora, partiamo dal presupposto che ha senso porsi questa domanda e condivido la premessa del Consigliere Cozzi quando dice "mi sembra una proposta che possa, diciamo governata dal buonsenso", spero di avere interpretato bene l'illustrazione di questa mozione.

Aggiungo che in questo momento non ci troviamo di fronte a un bivio, nel senso che, se la domanda del sottotesto è dobbiamo scegliere se rifare le scuole o se destinare questo importo alla pista ciclabile, alla riqualificazione di Piazza Italia, non è una scelta in questo momento che siamo costretti a fare, nella misura in cui non abbiamo gli elementi per dire che i soldi per la scuola non ci saranno.

Quindi semplicemente non è una scelta, non si pone proprio la domanda.

E' chiaro che se la domanda invece che ci viene posta è: dobbiamo rifare lavori di urbanistica o dobbiamo rifare la scuola? Le priorità di Nerviano da sempre, mi sento anche di dire di tutte le amministrazioni, sono sempre state destinate al sociale o comunque a quello che

riguarda l'istruzione. Quindi è chiaro che la risposta a questa domanda è sicuramente la priorità va alla scuola, ma in questo momento, ripeto, non abbiamo gli elementi per dire che i soldi per la scuola non ci saranno.

Probabilmente ci viene richiesto un segnale politico, il segnale politico che ci sentiamo di dare in questo momento è che i lavori di messa in sicurezza per la scuola di via Diaz si faranno, anche perché ovviamente resta l'eccezionalità della questione insomma, come ha più volte sottolineato la Sindaca nei vari interventi.

Per quelle che invece possono essere eventuali altre scelte che si potranno, piccoli grandi interventi che si potranno in futuro, ovviamente l'onere e l'onore poi spetterà alla macchina amministrativa e li valuteremo in seguito, però ecco sicuramente la scelta dell'amministrazione è di prioritizzare la scuola, però non c'è necessità in questo momento di attivarsi di conseguenza, o perlomeno con una scelta di questo genere che comunque comporterebbe ulteriori oneri per andare a modificare quella che è la convenzione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Prego Consigliera Airaghi.

**CONSIGLIERE AIRAGHI ALBA MARIA (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Grazie Presidente, buonasera.

Allora, io vorrei fare una piccola cronistoria di questi benedetti soldi della convenzione del Fungo, in origine erano destinati sulla frazione di Garbatola a compensazione appunto delle opere, poi un anno fa sono stati, fra virgolette, magicamente destinati: una parte per la pista ciclabile, l'altra, ma la fetta principalmente più grossa, sulla Piazza Italia, quindi a Nerviano.

Io credo che in questo momento, che è un momento particolare, in cui si è venuta a creare un'emergenza che forse nessuno, neanche il Sindaco e l'Assessore competenti avevano previsto di dimensioni così importanti, credo che il buonsenso appunto dica, ma Consigliere Codari, non perché non ci sono i soldi.

A parte che oggi i soldi non ci sono perché non sappiamo neanche che lavori faranno e l'entità di questi lavori.

Io credo che nel rispetto anche di un Bilancio, ma soprattutto nel rispetto dei cittadini, indebitare il Comune per circa 1 milione di euro non sia che una buona cosa.

Io credo che il buon padre di famiglia deve fare anche delle scelte dicendo "voglio la Ferrari", oppure "sistemo il tetto dalla casa"?

Va bene io credo e noi siamo perfettamente convinti che questa sia una scelta dettata dal buon senso e del rispetto anche dei cittadini perché, non voglio tediare, ma 1 milione di mutuo caricato sui bilanci futuri, con situazioni di chiaro-scuro che si stanno presentando ancora a livello energetico in cui non sapremo nemmeno l'energia dove andrà, con la firma di un contratto sui nuovi contratti dei dipendenti che abbiamo visto che ha portato ad un aumento del costo del personale molto elevato, gravare in futuro ancora il bilancio di un mutuo, insomma forse bisognerebbe fare una riflessione, anche perché il mutuo lo pagano i cittadini.

Qui abbiamo disponibile circa 1 milione e credo che sia cosa sensata utilizzarlo, ripeto in origine era destinato come opera di compensazione per la frazione di Garbatola, poi, mi perdoni Sindaco se mi permetto di fare anche una riflessione, nelle proposte che sono uscite sui social, preciso sui social, guarda caso, la scuola di Garbatola, quindi la frazione di Garbatola viene coinvolta in una situazione abbastanza, così, sconvolgente, visto che anche i genitori hanno firmato questa lettera di proposta.

Quindi voglio dire, se vogliamo togliere un milione di debiti ai nostri cittadini, io credo ripeto che sia cosa sacrosanta. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Forloni.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Sì, richiamava già sia il Consigliere Cozzi, che la Consigliera Airaghi quella che è stata la posizione anche del PD, rispetto alla modifica della convenzione con la destinazione dell'importo maggiore, quindi per la sistemazione di Piazza Italia, anziché la realizzazione della rotonda, che era che era prevista in origine nella convenzione.

E in quella circostanza aveva fatto delle riflessioni sul fatto che questa amministrazione

attribuisce una centralità particolare al capoluogo, più che al capoluogo, a una porzione molto ridotta del capoluogo, cioè di Nerviano. E questa era una riflessione sulla quale ci siamo scontrati quando è stato presentato il progetto del campus che, in qualche modo, andava a confermare questa visione molto concentrata, quindi l'avevo chiamata "via Romacentrica", adesso pezzetto di Leonardo da Vinci e Diaz, per quanto riguarda la scuola.

Ebbene, adesso la vicenda gravissima, eccezionale, nessuno ha niente da dire, che ha comportato la necessaria chiusura dal 30 aprile della scuola secondaria di primo grado, rimette, riporta ad una riflessione proprio su questa visione estremamente concentrata su Nerviano, quando invece i plessi scolastici sono distribuiti sull'intero territorio e presentano anche una capacità di accoglienza e una struttura maggiormente adeguata in altre aree del territorio del nostro Comune.

Sia Garbatola che Sant'Ilario sono meglio messe sicuramente della scuola di via Diaz e forse anche della scuola di via Roma, però abbiamo la scuola primaria di via Di Vittorio che anche con gli ultimi interventi che sono stati fatti per eliminare un problema importante, che era quello dell'eccesso di calore dovuto alla mancanza di un'adeguatezza degli infissi, chiamiamola così genericamente, ma più che altro delle tende, ha finito, ha completato un lavoro importante.

Cosa voglio dire? Che dobbiamo pensare a una realtà non così concentrata su Nerviano, sul capoluogo ecco, perché tutto è Nerviano, Garbatola fa parte di Nerviano, Sant'Ilario è Nerviano e Nerviano raccoglie tutto, è il Comune che deve occuparsi di tutte le sue parti e magari cogliere anche le occasioni che sono per valorizzare.

Ecco, io devo dire che mi trovo un po' in difficoltà perché il richiamo al buonsenso è sempre un richiamo importante che io lo dico sempre prima di tutto ci sta il buonsenso, quando anche ci sono delle questioni di diritto, affronta, vedi un po' col buonsenso come si affrontano le cose. Quindi è sicuramente un richiamo importante.

Però, d'altro canto, ribadendo la contrarietà alla realizzazione di Piazza Italia, non sono del tutto convinta che la... non sono del tutto convinta perché per esempio se la destinazione fosse stata per Garbatola, probabilmente questa

mozione, per un intervento complessivo a Garbatola, ecco, probabilmente questa mozione non ci sarebbe stata, eppure la situazione sarebbe comunque eccezionale.

Quindi si misura il buonsenso su una scelta che non si è condivisa. E quindi da questo punto di vista sono sicuramente d'accordo.

D'altro canto, come stavo dicendo e poi mi sono un po' spostata nell'argomentare, dicevo che d'altro canto noi abbiamo, l'amministrazione aveva, prima che succedesse, che si verificasse questa necessità di chiudere la scuola di via Diaz, aveva comunque preventivato un intervento che complessivamente comportava una spesa superiore ai 2 milioni e mezzo di euro.

Quindi due mutui, privilegiando prima l'intervento che si riteneva più urgente e c'era ragione, caspita, su via Diaz, e poi l'altro intervento che avrebbe riguardato via Roma.

Quindi una capacità economica che sicuramente esiste allo stato e che quindi mi porta a questa riflessione.

Quindi, in punto di necessità, di spostamento forse non è necessario, fermo restando che considero e ribadisco l'intervento sbagliato.

Credo che, a questo punto, tutte le riflessioni che si dovranno fare dopo che si saprà quale sarà l'effettiva entità dei lavori che dovranno essere realizzati una ristrutturazione importante, un parziale abbattimento? Lo diranno poi le ultime verifiche di cui i Consiglieri di minoranza e in questo caso di opposizione non sono ancora informati. Quindi non sappiamo quale sarà l'effettiva entità.

Probabilmente ha ragione il Consigliere Cozzi rispetto a un'ipotesi... sicuramente non l'ipotesi iniziale, ma anche la somma dei due mutui che si ipotizzavano, oltre ai €150.000 sia per via Roma, mi pare di ricordare, che per via Diaz dal Bilancio Comunale, forse non basteranno, ma comunque si farà.

Però credo che su via Roma delle riflessioni possono essere fatte perché, a questo punto, e torno alla questione iniziale, a questo punto noi dobbiamo pensare ai plessi che ci sono, a come valorizzare e, soprattutto, a come non considerare il territorio comunale con delle differenze, non ci sono zone di serie A o zone di serie B.

La scuola di via Di Vittorio è una scuola che dal punto di vista anche strutturale è moderna, ben

realizzata, ben fatta, è quello che a questo punto è la scuola primaria di Nerviano perché risponde alle esigenze, non certo più del tutto via Roma, che può sicuramente essere ridimensionata. E allora lo spostamento e anche pensare questo è un altro aspetto.

Alla Sindaca avevamo chiesto di fare la comunicazione inizialmente rispetto alla contestazione dei genitori di una delle due frazioni, credo in particolare Garbatola... tutte e due, giusto, del comitato comune, certo, grazie dell'aiuto, rispetto a tutti gli spostamenti, perché non si è voluto ragionare, prendere una posizione sul fatto che via Dei Boschi non presenta nessun pericolo di amianto, che a parte che ce ne sarà... vabbè non presenta nessun pericolo di questo genere, con un intervento adeguato consentirebbe di non spostare praticamente nessuno. Nessuno esce dalle frazioni, al massimo la decisione della scuola è se è meglio spostare su via Di Vittorio e via Dei Boschi la scuola primaria o la scuola secondaria di primo grado.

Nessun trasporto e nessun costo verrebbe richiesto per le famiglie perché già si dice che i costi saranno elevati in questo trambusto di 2 anni scolastici.

Allora, con tutte le valutazioni negative che mi portano, che mi ci hanno portato ad esprimerci contro il cambio della convenzione, con delle riflessioni che allo stato confido invece potranno essere fatte rispetto a una visione diversa, meno centrata sul centro storico, centro storico vabbè... del capoluogo.

Per quanto riguarda la mozione, ripeto le riflessioni di buonsenso non mi portano ad approvarla perché ritengo che altre siano le modalità e comunque la capacità economica dell'amministrazione di far fronte a questa spesa.

Mi portano ancora una volta ad esprimere, perché me lo consente questa mozione, perché me lo consentono le riflessioni, la contrarietà al non avere voluto fare nessun investimento ulteriore rispetto al tratto di pista ciclabile per Garbatola, alla quale adesso chiediamo di spostare su e giù dalla frazione, non solo i ragazzi e le ragazze della secondaria di primo grado, ma le bambine e i bambini della primaria.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consiglieria Carlomagno.

**CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, grazie. parto un po' diciamo dallo stesso punto di partenza che anche noi avevamo condiviso inizialmente, cioè il fatto che dalla convenzione del Fungo i soldi per queste opere di compensazione, che poi avevamo chiamato in modo diverso, ma di fatto quello erano, dovevano ricadere su Garbatola proprio perché Il Fungo porterà ad un aumento di famiglie, ad un aumento di numeri, e quindi sarà necessario gestire tutta una serie di problemi che oggi difficilmente la frazione di Garbatola, con la struttura attuale, sarà in grado di gestire.

Quindi diciamo destinare questi soldi prevalentemente a Piazza Italia, perché poi sulla pista ciclabile ci si poteva ragionare, però su Piazza Italia era sicuramente qualcosa che non ci trovava d'accordo.

Chiaramente gli interventi che erano stati pensati ai tempi costavano molto di più di questi soldi, quindi si era poi deciso, appunto l'amministrazione aveva deciso di optare per una scelta di tipo diverso, ma di fatto il problema Garbatola non è poi più stato affrontato.

Allo stesso modo, oggi, appunto, con il problema scuola che nasce, ci troviamo a dover spostare i ragazzi di qua e di là per la città, è vero che probabilmente i soldi oggi non sappiamo se ci saranno o non ci saranno, però sappiamo che questi €990.000 di fatto ci sono.

Quindi davanti a un'esigenza, davanti a un qualcosa che è concreto oggi, forse vale la pena riflettere e pensare di poter, almeno, non so, ampliare le possibilità di intervento di questa del piano integrato e capire se effettivamente una parte, questi soldi in generale possano anche essere usati per la scuola.

Non siamo del tutto d'accordo col fatto che questi soldi vengano mossi sulla scuola perché ripeto il cuore di tutto di fatto era Garbatola, però in questo momento l'esigenza primaria è quella della scuola, anche perché la movimentazione dei ragazzi della scuola di via Diaz, comunque impatterà anche su Garbatola perché, come abbiamo visto, nelle opzioni che sono state proposte dalla dirigenza scolastica e anche dall'amministrazione,

di fatto, sia la frazione di Sant'Ilario, che quella di Garbatola, saranno comunque interessate.

Quindi forse diciamo velocizzare i lavori e rendere certi i lavori che ci saranno in via Diaz potrebbero anche supportare quella che è la scuola primaria di Garbatola.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi... prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

No, prendiamo atto che purtroppo questa sera non ha vinto il buonsenso, quindi quei €990.000 che potevano essere fatti risparmiare ai nervianesi, verranno ulteriormente pagati dai nervianesi.

Questo ci spiace molto perché la riteniamo un'occasione persa, anche perché, voglio andare a vedere proprio come questi, ad esempio, i €300.000 per la progettazione della pista ciclopedonale, previsti per quest'anno, semmai verranno realizzati quest'anno, visto che vanno fatti ancora gli espropri.

Mi chiedo quando mai inizieranno i lavori di questi €300.000 a Garbatola! Spiace ed è l'ennesima occasione persa.

Ne approfitto per dire che per quanto riguarda l'argomento delle scuole, che è un argomento fondamentale, riteniamo che anche il tavolo permanente che è stato istituito è stata l'ennesima occasione persa e una presa in giro.

Lo dico chiaramente perché questo tavolo si è riunito soltanto una volta lo scorso 5 giugno e siamo stati informati, quindi informati, nessuna condivisione ripeto, nessuna condivisione con le scelte che stanno per essere prese, ma siamo stati solamente informati rispetto alle due ipotesi, che poi sono uscite con comunicati stampa.

Si era parlato di comunicazione ufficiale soltanto da parte della scuola, in realtà questo non sta avvenendo perché le comunicazioni che si stanno facendo vengono fatte sia via social da parte del primo cittadino, oppure utilizzando, secondo noi in modo improprio, il sito del Comune di Nerviano, come è successo oggi perché si potevano... quando si parla di risposte ufficiali, queste vanno date dalla scuola e non da altri.

E, nel caso successo oggi, che secondo noi lascia riflettere, si è data una risposta scrivendo

di un comitato genitori, non andando neanche a specificare quale sia questo comitato genitori, perché se uno legge oggi il sito del Comune di Nerviano non c'è scritto chi sia questo comitato genitori.

Non è stata neanche pubblicata sul sito del Comune di Nerviano la lettera che questo comitato genitori ha scritto, sono stati ripresi soltanto i punti ed è stata data risposta da parte del Sindaco e da parte del dirigente della scuola.

Noi riteniamo che se si debba utilizzare il sito del Comune di Nerviano, sarebbe stato corretto mettere la lettera del comitato genitori interamente da una parte e le risposte dall'altra parte, cosa che non è avvenuta.

Addirittura poi, andando a vedere la comunicazione che è stata data via social, si è arrivati praticamente a scrivere soltanto firmata soltanto dal Comitato Genitori di Sant'Ilario.

Ma non è così perché quella lettera che è arrivata non è firmata soltanto dal Comitato Genitori di Sant'Ilario, ma è firmata anche dal Comitato Genitori di Garbatola, dai rappresentanti di classe della scuola dell'infanzia di Garbatola e dai rappresentanti della scuola dell'infanzia di Sant'Ilario.

Quindi noi pensiamo che, oltre all'occasione che è stata persa questa sera di questi €990.000, anche come si sta gestendo la situazione in modo assolutamente confusionale, con incontri concessi, come è successo a un comitato genitori.

Ma io mi chiedo se il comitato genitori di via Roma vuole chiedere un incontro verrà dato perché qua si sta incontrando un po' tutti.

Insomma chi chiede, l'incontro viene dato, noi riteniamo che si stia gestendo la situazione in maniera confusa, si sia lasciata perdere da subito inspiegabilmente l'ipotesi della vecchia scuola di via Dei Boschi sulla quale noi abbiamo richiesto tutta la documentazione soltanto per avere la certezza che la scuola fosse in regola, non per altri motivi.

Quindi, la conseguenza è che adesso ci ritroveremo con famiglie che dovranno portare, perché ormai le decisioni è chiaro che stanno in quella direzione con bambini e bambine di Sant'Ilario che dovranno essere spostate, altre decisioni, e quindi vi assumerete la responsabilità di questa scelta.

Ripeto, è una vostra scelta che si può anche scaricare in parte sulla scuola, ma viene principalmente da chi conosce bene le strutture della scuola.

E' una scelta che prendete voi, ripeto, una scelta vostra assolutamente non condivisa, almeno per quanto riguarda le nostre forze di opposizione, parlo per il gruppo Lega, Gin e Con Nerviano.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Dalla mozione siamo andati a toccare altri argomenti relativamente anche ad un intervento di pubblicazione su un sito comunale, prego Sindaca.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Allora, qui, come al solito, si riesce a strumentalizzare qualsiasi cosa.

E sono così tante le cose che si stanno strumentalizzando, che francamente non so neanche da che parte cominciare.

Allora, io ho parlato di un'eccezionalità e nell'eccezionalità della questione, ho convocato un tavolo straordinario con tutti i Consiglieri, richiamando tutti i Consiglieri.

In quel tavolo è stato detto con dovizia di particolari e con la massima trasparenza esattamente quello che adesso voi trovate comunicato in forma ufficiale alle famiglie.

Perché non è stato fatto in quel momento? Perché in quel momento, come vi stavamo, come vi è stato detto, erano ancora in corso tutta una serie di verifiche rispetto alle opzioni che erano praticabili.

Stante le verifiche, insisto e rivendico il fatto che le ipotesi che sono state poi vagliate, sono ipotesi che arrivano dalla comunità scolastica.

L'impegno che ha avuto il Comune rispetto a queste scelte è stato quello di mettere a disposizione tutti gli immobili comunali che erano utilizzabili e, in qualche modo, accompagnare dal punto di vista puramente delle indagini e dei sopralluoghi nei vari plessi disponibili, le istituzioni scolastiche.

Le istituzioni scolastiche hanno incaricato due referenti, i referenti hanno fatto i sopralluoghi, hanno verificato lo stato dei luoghi, sapevano perfettamente della scuola di via Dei

Boschi perché è stata discussa anche con la massima trasparenza in un'assemblea pubblica.

E quindi tutte queste informazioni erano patrimonio e sono patrimonio dell'organizzazione scolastica.

Dopodiché, siccome né io, né l'Assessore, né nessuno qui dentro ha competenze rispetto all'organizzazione della scuola e come loro intendano organizzare la presenza degli insegnanti, la presenza dei professori e l'organizzazione strettamente didattica, loro hanno scelto qual erano le soluzioni percorribili.

Quindi le opzioni che oggi sono sul tavolo sono opzioni restituite dalla scuola all'amministrazione e sono le opzioni sulle quali noi stiamo lavorando, rispetto alla fattibilità.

Ora, il tavolo si è riunito una volta; in quella seduta alcuni Consiglieri hanno dato la loro opinione e hanno espresso anche così dei commenti, rispetto a quello che è stato detto in maniera del tutto trasparente, perché oggi quello che voi trovate comunicato alle famiglie non è né più, né meno di quello che è stato comunicato in quella sede.

Quindi se avete almeno l'onestà intellettuale di ammetterlo dovrete ammetterlo!

Però ricordo anche che in quella sera dove è stata chiesta l'opinione dei Consiglieri, il Consigliere Cozzi ha detto: "Io sono qui per ascoltare, io non faccio nessuna proposta, nessun commento, sono qui per ascoltare".

Ora, se è lì per ascoltare, bene, avrà ascoltato! Però adesso millantare chissà quale supporto e contributo efficace, rispetto al percorso, mi sembra quantomeno azzardato, visto che lei si è tirato fuori immediatamente, un minuto dopo che era stato illustrato il disegno complessivo.

Ora, le occasioni perse, se dobbiamo parlare di occasioni perse, ne sono state perse tante di occasioni, ma non sono certamente le occasioni che noi oggi ci siamo trovati a dover affrontare con un'emergenza che è sotto gli occhi di tutti.

Se sono state perse delle occasioni, le occasioni sono state perse da 50 anni di inefficacia e inefficienza rispetto alla gestione delle scuole, intesi come immobili pubblici.

50 anni dove tutti, dal primo, all'ultimo, si sono tappati occhi, orecchie e naso, rispetto allo stato di quegli immobili.

Oggi noi ci siamo trovati in una situazione emergenziale, che stiamo tentando di arginare con tutte le nostre possibilità, lavorando in assoluta sinergia con l'istituzione scolastica per trovare una soluzione che possa, in qualche modo, essere il più digeribile possibile per tutti: per le famiglie in primis, per i ragazzi, e per tutta la popolazione scolastica.

Quello che stiamo mettendo in campo oggi, dopo 50 anni di assoluta inefficacia e inefficienza, rispetto alla gestione delle scuole pubbliche, è un qualcosa che è il meglio che possiamo mettere in campo dal punto di vista logistico, dal punto di vista organizzativo, dal punto di vista della didattica e della continuità della didattica.

E va anche nella direzione di valorizzare le frazioni, va anche in questa direzione.

E sono scelte che non sono maturate in chissà quale sala chiusa oscura con un approccio di tipo top down, questa è la scelta e questa è stata comunicata. Sono scelte assolutamente condivise e un percorso assolutamente condiviso con la direzione scolastica, dove loro hanno fatto la loro parte e noi oggi stiamo facendo la nostra. Questo è il percorso trasparente.

Poi se si vuole strumentalizzare qualsiasi cosa, come anche stasera si sta tentando di strumentalizzare, la verità è quella che sto dicendo, cioè il fatto che noi stiamo cercando di mettere mano ad una situazione che non ha voluto nessuno, una situazione che ci siamo trovati e che avremmo voluto gestire in maniera totalmente diversa, se soltanto un po' di manutenzione fosse stata fatta negli ultimi 50 anni.

Quindi se parliamo di occasioni perse, queste sono le occasioni perse! Non quello che stiamo facendo oggi con enormi fatiche e con enormi difficoltà.

E io sono convinta che quando poi ci sarà anche l'assemblea pubblica lunedì, io sono convinta che i genitori capiranno, ancorché ci sia questa grande strumentalizzazione, io sono convinta che i genitori capiranno perché è una situazione che nessuno ha voluto e sicuramente non è una situazione che va nella direzione di vessare nessuno, men che meno le famiglie, i genitori e i ragazzi soprattutto che si trovano nelle nostre nelle

nostre scuole e che potranno probabilmente godere di un ambiente sicuro, rispetto a quello che ci siamo trovati a dover gestire.

Aggiungo anche un'ultima cosa sull'utilizzo del sito, solo per sua informazione, perché magari se andasse a leggersi anche qualche nota.

Decreto Legislativo 82 del 2005, noto come Codice dell'amministrazione digitale, articolo 2: finalità e ambito di applicazione. Le autonomie locali assicurano disponibilità alla gestione, all'accesso, alla trasmissione, alla conservazione, alla fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con la modalità più appropriata e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Noi il sito lo stiamo usando per fare comunicazione. Le comunicazioni che noi stiamo dando tramite il sito non sono documenti politici, non sono documenti politici! Li vada a leggere, perché se non capisce la differenza tra una comunicazione e uno strumento politico, direi che è grave!

Quindi lo vado a leggere il documento che è stato pubblicato. È un documento che ha l'obiettivo di dare massima trasparenza e visibilità a quello che la dirigenza e l'amministrazione comunale stanno portando avanti, non è uno strumento politico, è di trasparenza e di comunicazione.

Articolo 54: contenuto dei siti delle pubbliche amministrazioni. Obbligo di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, inteso come informazioni relative all'organizzazione e al funzionamento dell'amministrazione.

I documenti e le informazioni di interesse pubblico e ogni altro contenuto previsto dalle norme della trasparenza, si informi prima di parlare!

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

...perché so benissimo come può essere utilizzato il sito, ma se si dà quella risposta, mi chiedo, si parla di genitori in maniera generica, come mai non è stata pubblicata la lettera che è arrivata da quel comitato genitori.

Si poteva fare come ha fatto sulla sua pagina social, anche se lì ha dimenticato qualche firma, poteva... sarà pubblicata, però intanto oggi non c'è.

Bastava mettere da una parte quella lettera e dall'altra parte, so che nessuno è perfetto.

Poi comunque vede, se parla... vabbè...

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

(intervento fuori microfono)

...è stato un errore...

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Va bene, ne prendo atto. Poi comunque volevo, per chiudere ricordare, che forse si è dimenticata che comunque è stata inaugurata e fatta una scuola nuova a Nerviano, forse! Se per caso se l'è dimenticato. Grazie.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

...abbiamo speso un milione di euro per mettere le tende frangisole! E quindi... e quindi questo è quanto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Consigliere Guainazzi, anche basta! Anche basta!

Il Presidente una volta... allora voi due davvero, ho dato il diritto di replica per fatto personale.

Allora signor, Consigliere Cozzi, c'era sul banco una mozione che...

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

(intervento fuori microfono)

Ma pensa te!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

C'era sul banco una mozione in discussione che chiedeva di spostare dei soldi da una cosa all'altra. La tangente non l'ho presa io, l'ha presa lei! E, di conseguenza, la Sindaca ha risposto e lei ha avuto il diritto di replica. Punto e stop!

Ha chiesto la parola il Consigliere Lavazzetti, va bene dai.

**CONSIGLIERE LAVAZZETTI GIUSEPPE (TUTTI PER NERVIANO)**

Grazie Presidente. Vorrei tornare alla mozione riguardo ai €990.000.

Allora ricordando che i 300.000 che andranno sulla pista ciclabile di Garbatola non servono solo per la progettazione, ma servono anche per la costruzione.

In più, facevano parte, la convenzione era divisa in due: i €300.000 erano una parte indicizzata, mentre i €690.000 erano su un altro capitolo della convenzione.

Quindi, sono due cose completamente separate che diventa complicato già di per sé riuscire ad andare a riconvertire in un altro capitolo di spesa.

Oltretutto, ci sarebbe anche l'onere di dover andare davanti ancora a un notaio e buttarci dentro un qualche migliaio di euro, non so quanti, però qualche migliaio di euro sicuramente. Grazie.

**CONSIGLIERE GUAINAZZI DAVID MICHELE (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Grazie Presidente. Ringrazio anche il Consigliere Lavazzetti che è riuscito a riportare l'argomento di discussione all'ordine del giorno, roba che non è riuscito a fare questa sera il Presidente del Consiglio Comunale.

Ricordiamo appunto qual era la richiesta della mozione.

Quindi qua nessuno è andato a mettere in discussione questa sera perlomeno l'opportunità o meno se si è favorevoli o meno a una riqualificazione di Piazza Italia, piuttosto che la pista ciclabile a Garbatola, piuttosto che questi fondi vanno utilizzati a Garbatola perché sono delle opere a compensazione, sono dei soldi che dovevano essere usati per delle opere a compensazione per la realizzazione dello stabile che è stato fatto.

Nulla di tutto ciò è stato chiesto qua stasera, tantomeno nella mozione.

L'unico obiettivo della mozione era, vista la situazione di assoluta emergenza straordinaria che si è venuta a creare, utilizzare quei soldi, sicuramente sarà complicato, sicuramente ci sarà da sborsare qualche spesa notarile, può essere, ma di andare a traslare quei soldi a discapito di accendere un mutuo.

Sicuramente poi il mutuo dovrà essere acceso perché non basteranno mai quei 900 e passa mila euro, visto che quei soldi lì ci sono, cioè sono lì, non sono astratti, sono lì e si possono utilizzare, sicuramente costerà meno una qualche

pratica dal notaio, piuttosto che far pagare ai cittadini nervianesi 20 anni di interessi su un mutuo perché si è preferito utilizzare questi fondi in maniera diversa.

C'è la necessità, c'è l'urgenza, questo è quello che chiediamo, di non andare a gravare ulteriormente con un mutuo eccessivamente oneroso per i cittadini di Nerviano e la comunità nervianese per gli anni a venire, non per oggi, non per domani, ma per i prossimi 20 anni probabilmente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto.

**CONSIGLIERE LAVAZZETTI GIUSEPPE (TUTTI PER NERVIANO)**

Sì, Presidente, prima della dichiarazione di voto, volevo far presente che nelle due annualità 25 - 26, oltre €1.400.000 che erano già previsti con €1.250.000 000 di mutuo, nel 2026 è previsto €1.200.000 già all'interno del DUP per la riqualificazione della primaria di via Roma.

Quindi, a questo punto, ci sono ulteriori €1.200.000 che andrebbero dentro nella sistemazione delle scuole.

Naturalmente noi, come gruppo, lasciamo liberi i nostri Consiglieri per qualsiasi tipo di valutazione e di votazione. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ci sono altri interventi? Andiamo in votazione.

Hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti sono 14, Consiglieri astenuti sono 2 e sono i Consiglieri Forloni e Colombo; Consiglieri votanti sono 12, voti favorevoli sono 4 da parte dei Consigliere Airaghi, Carlomagno, Cozzi e Guainazzi; i voti contrari sono 8.

Il Consiglio Comunale delibera di non approvare la mozione allegata alla presente.

**P. N. 9 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 17/6/2025 - PROT. N. 16339 - DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO - IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE PRESSO IL QUARTIERE ALER DI UNO SPAZIO DEDICATO ALL'ASCOLTO ED ATTIVAZIONE SOCIALE.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Altra mozione. Il successivo punto all'ordine del giorno ha per oggetto: "Mozione presentata in data 17/6/2025, protocollo 16339, dal gruppo Partito Democratico in merito alla realizzazione presso il quartiere ALER di uno spazio dedicato all'ascolto e all'attivazione sociale".

Vado a darne lettura.

Si chiede l'iscrizione della seguente mozione da discutere nella seduta del Consiglio Comunale del 23 giugno 2025.

Il Consiglio Comunale impegna l'amministrazione comunale, anche attraverso un'apposita Commissione aperta al contributo del quartiere e delle associazioni che vi operano, a lavorare alla realizzazione di uno spazio dedicato all'ascolto e all'attivazione sociale, a una cd, una cosiddetta portineria di comunità.

Uno spazio che veda la biblioteca, la condivisione di momenti di ristorazione, la proposta di percorsi formativi per inclusione lavorativa di giovani disoccupati.

L'attivazione di uno spazio dalla vocazione di pubblica utilità e di attenzione alle esigenze del quartiere e dei singoli cittadini è la giusta risposta anche all'esigenza di sicurezza che, in assenza di risposta, alimenta comportamenti in contrasto con la scelta di inclusione che deve caratterizzare l'impegno e il lavoro dell'amministrazione comunale.

La prima firmataria è la Consigliera Forloni, prego.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Sì, grazie Presidente.

Ecco, Consiglieri, il senso di questa mozione che presenta già qualche elemento esemplificativo, ma solo per chiarire di cosa si tratta, la sollecitazione viene, vabbè viene da lontano, si è, l'amministrazione, e su questo abbiamo, per questo abbiamo espresso sicuramente la nostra adesione, ha finanziato, sta finanziando l'attività

dell'associazione Don Milani che ha riaperto il doposcuola, per ora limitato ai bambini della primaria, ma con possibilità di allargarsi.

Quindi questo è un dato sicuramente positivo e importante.

Però l'ultima sollecitazione, anche rispetto a quello che io ritengo che sarebbe giusto fare, mi è venuta dalle fotografie che il Consigliere Massimo Cozzi ha messo sul suo sito, che io seguo sempre con molta attenzione perché ha la capacità di andare a cogliere tantissimi elementi, di porre sollecitazioni all'amministrazione sulle cose che non vanno.

Ecco, queste fotografie, a me spiace perché mi sarei voluta organizzare, poterle fare un po' vedere a tutti, però le potete ritrovare, queste fotografie che cosa ci illustrano? Depositi di beni di consumo abbandonati, suppellettili, la situazione di effettivo degrado che interessa alcuni spazi di uso comune: androni, piuttosto che scantinati, piuttosto che ambiti, spazi dei box, eccetera, e questo porre queste fotografie all'attenzione.

Che cosa vuol dire? Ci pone dei problemi, e io l'ho letta così perlomeno, ci pone dei problemi come se tutto riguardasse la sicurezza, ma in realtà, ecco, io ho fatto un'altra cosa, anche qui però basta che, tanto la conoscete benissimo la zona, voi ci state anche molto più tempo a Nerviano, di quanto non ci stia io, e credo che basti andare, quello che io ho fatto e si trova un po' sul, ho fatto questo piccolo video così, nella parte, il piazzale dove intorno al quale ci sono tutti gli spazi che erano fino a un po' di anni fa, per la gran parte occupati.

Ecco, lo dico per chi non l'ha magari ben presente, per chi non ci è andato ultimamente, oggi, in questo momento cosa c'è? La farmacia, grazie a Dio, c'è la parrucchiera, c'è un un osteopata che è presente qualche ora, c'è il negozio di frutta e verdura che vende anche altri generi alimentari e c'è questo bar in un angolo che io ero lì venerdì, quindi l'altro giorno, verso le 6:00, però non era ancora aperto. E poi tutto il resto è dentro, abbandonato, c'è il locale che si chiamava Mulin Rouge dove evidentemente c'erano..., si giocava, perché ci sono ancora fuori tutti i cartelli che spiegano che si gioca, se si è maggiorenni, e c'è un bell'avviso di Regione

Lombardia che spiega quali sono le conseguenze della ludopatia.

Però dentro c'è cucine abbandonate, tavoli, l'ex ambulatorio, non è in questa situazione di degrado perché tutto è stato portato via, però è vuoto, altri bar, cioè forse no, una pizzeria ancora funziona, l'unica realtà viva è da Don Milani.

E io credo che se noi pensiamo che la risposta, ovviamente lì bisogna intervenire, va sistemato, va pulito, eccetera, ma se la sola risposta è: è la sicurezza, è un ambiente dove c'è una situazione anche di disagio, di marginalità, di non inclusione, di non adeguata inclusione, abbiamo sbagliato.

Ecco, io vedendo quel piazzale che, tra l'altro, è anche piuttosto bello perché c'è del verde che, magari tenuto meglio, sarebbe veramente una un piazzale carino.

Un po' di gente c'era lì venerdì pomeriggio seduta, poi si incuriosivano perché io facevo, col telefono, questa specie di video raccontandomi quello che stavo vedendo.

Ebbene, a parte l'associazione Don Milani, questo negozio di frutta e verdura che veramente è un baluardo, anche l'edicola ha chiuso. Certo, le edicole stanno chiudendo dappertutto, ma chiusa lì ha un peso ancor maggiore.

Ecco perché allora io ho pensato che dovremmo, come amministrazione comunale, come Consiglio Comunale, provare ad avere un po' più di fantasia, immaginazione, perché senza non si va da nessuna parte, senza l'immaginazione, che ci porta a vedere quel verde un po' degradato, quell'altra area, dei pilastri che sono, non si capisce cosa sia, c'è una specie di tappetone sintetico, non so cosa ci possa essere stato prima, il raccordo tra le terrazze sopra, la vista su affacciate degradate perché ALER lì manutenzione ordinaria non ci pensa neanche a farla, figuriamoci la straordinaria!

Appunto dicevo un po' di immaginazione che ci porti a vedere quel luogo come una possibilità; lì ci sono gli spazi, lì occorre che da parte dell'amministrazione, da parte del Consiglio Comunale, in una forma che io ho proposto essere mettiamo insieme anche chi c'è nel quartiere che ancora ci crede alla possibilità di potere fare comunità, perché le forze ci sono, gli elementi ci sono, e proviamo!

ALER sicuramente. Questi spazi, se nasce un'idea, noi possiamo chiederli.

Allora qui trovate questa definizione di portineria di comunità, non è che l'ho inventata io perché ci sono già esperienze in quartieri di Milano dove, quando si è in tanti, magari le idee possono venire fuori.

E dato proprio questo lo spazio biblioteca perché non portiamo la biblioteca nel quartiere ALER? Lì lo spazio c'è.

Quando sono andata a incontrare, a conoscere l'associazione Don Milani, i bambini che erano presenti, io e anche il Consigliere Franceschini, gli avevo portato dei libri, perché ho detto poi magari possiamo leggere qualcosa insieme. Ha finito di fare i compiti Davi, mi pare, un bambino della seconda primaria, seconda elementare, e chi ha un po' di esperienza o di scuola o di essere genitore sa che in seconda elementare non è che si legga tanto bene, questo bimbo si è seduto vicino a me e si è letto questo libro, ma non solo l'ha letto, ma l'ha letto con proprietà, comprensione di quello che faceva.

E io mi sono chiesta: ma quanti libri può avere in casa questo bambino? Poi ho visto ha conosciuto la sua mamma che fa un po' fatica anche a parlare in italiano perché non ha tanto la possibilità di frequentare i corsi serali, perché magari il marito non le concede poi di uscire la sera.

Ecco, allora noi dobbiamo portare lì delle proposte, delle risposte. E questo bisogna fare perché laddove ci sono problemi, laddove non ci interessa una maggior presenza, una sicurezza ricercata attraverso la presenza, che so, del vigile di quartiere, del poliziotto o di più passaggi della macchina della nostra Polizia Locale, del nostro Comando Unico.

No, non è questo, è fare delle cose perché l'unica cosa che funziona è il controllo sociale, quando si sta insieme a fare delle cose. E i soldi si trovano.

Con ALER gli accordi, gli sforzi si possono fare, già era partito, so era già venuta ALER, c'erano stati degli incontri, c'era un nucleo, si deve continuare.

Noi abbiamo un Assessore che ha questo obiettivo, la ricerca di fondi e finanziamenti. Questa, vi dicevo, portineria di comunità, ma chi l'ha finanziata? L'ha finanziata la Fondazione

Cariplo, non è che il Comune aveva tutta questa disponibilità. C'era gente interessata, si sono trovati i finanziamenti, per l'arredo IKEA ha dato una mano, insomma si è fatto.

Se abbiamo la consapevolezza che è importante non continuare a pensare che sia una realtà che è problematica, quel che l'è, e vabbè va per i fatti suoi.

Io credo che ci sia tanta ricchezza, ecco io sto pensando a questo bambino che devo dire io non so a voi, magari avete tutti avuto figli, alunni non lo so, che leggono meravigliosamente. Io l'ho sentito leggere meglio di ragazzini della scuola secondaria di primo grado.

Quindi dobbiamo portare lì delle cose, non importa che si facciano gli incontri, la scuola poi li porti alla biblioteca, qui attaccata al Comune. No, deve essere lì, deve essere facile, devo scendere, prendere, devo stare lì in questo spazio verde e poter usare.

Ecco io credo che, non so, decidete come volete, come votare, non è questo, io volevo sollecitare e dire che c'è la possibilità di fare delle cose, dobbiamo scegliere dove farle.

Le situazioni eccezionali ci concentrano, ma questa è una situazione che va oltre l'eccezionale perché c'è una parte importante della nostra comunità che non riesce, non viene attirata e non viene spinta ad essere davvero parte e non viene perché non ci si va insomma. Ecco!

Non è ripeto per dire che non sia importante, però quelle fotografie, lì sicuramente un intervento va fatto perché dove è sporco la gente non si preoccupa, sporca di più, lo vediamo, questo è un dato di fatto.

Quindi sicuramente un grande intervento forte, con ECONORD insomma si deve assolutamente fare. E poi uno sforzo di immaginazione, che poi ripeto non è tanto che ci voglia chissà quale immaginazione, solo la consapevolezza e la convinzione che, non dico il buonsenso, io dico andiamo oltre, perché il buonsenso poi porta qualche volta, magari, a restare nel proprio spazio, nella propria, come si usa dire, zona di comfort.

Bisogna uscire dalla zona di comfort e occuparsi in maniera molto più attiva perché io so che gli interventi sul singolo caso, sulla singola famiglia, ma è sulla realtà, sulla collettività che deve essere affrontata, che deve essere anche amata

insomma, perché non sempre l'atteggiamento che è l'atteggiamento, e io lo percepisco anche, rispetto alla scuola di via Di Vittorio.

Per questo insistevo prima nel dire che dobbiamo ragionare non in termini di concentrazione, ma di deconcentrazione, di arrivare non di gentrificazione, ma di avere su tutto il territorio delle realtà che possano sentirsi parte di tutti.

E il fatto che abitino, oramai siano residenti e stanno arrivando perché stanno assegnando, hanno assegnato anche ultimamente mi dicevano un po' quelli che abitano nel quartiere che sono anche più attenti eccetera, a delle persone, però arriva anche qualche occupazione abusiva insomma.

Quindi l'aspetto è importante, esserci, essere presenti è importante.

Mi sono dilungata troppo, scusate, è la passione.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Consigliera. Concorda con me che non era un'introduzione alla mozione, ma ha già fatto il suo intervento.

Ok, non era l'introduzione a una mozione, ok chiariamoci.

Chiede la parola la Consigliera Cozzi.

#### **CONSIGLIERE COZZI GIOVANNA (TUTTI PER NERVIANO)**

Sì, buonasera, grazie.

Allora ringrazio, ringraziamo per queste sollecitazioni e per avere sollevato dei temi come appunto l'inclusione, la sicurezza eccetera, che sicuramente sono condivisibili e che ci stanno molto a cuore.

E ci stanno talmente a cuore che l'invito e le attività, le azioni che sono invocate in questa mozione, in realtà sono state già avviate concretamente da questa amministrazione.

Di fatto, è come se già esistesse una sorta di portineria di quartiere e in questi anni abbiamo ascoltato e parlato con tanti portinai che abitano lì. Portinai tra virgolette naturalmente!

Posso elencare alcune di queste attività, in particolare l'ascolto attivo, l'ascolto continuo appunto del Comitato dei cittadini, l'ultimo incontro è stato di giovedì scorso che era programmato già ben prima diciamo di questa mozione. Quindi il dialogo è sicuramente continuo.

Poi anche rispetto all'ALER c'è il coinvolgimento appunto di questo istituto per migliorare gli spazi comuni, il decoro urbano, vengono segnalati problemi strutturali, problemi rispetto agli appartamenti, un costante coordinamento con la Polizia Locale che ha identificato e sanzionato diversi casi di abbandono appunto di rifiuti e quant'altro sulle strade, come ha sottolineato anche lei prima.

La valorizzazione degli spazi urbani per esempio, la realizzazione del murales che non risponde solo all'esigenza di riqualificazione estetica, ma anche di coinvolgimento sociale di chi abita appunto nel quartiere.

Il cinema all'aperto con la proiezione di film animati per bambini già da due anni a questa parte e ovviamente quello che lei ha ricordato che rimane centrale, che è la sottoscrizione della convenzione con la Don Milani che è una risposta concreta alle esigenze del quartiere, alle esigenze educative e sociali di inclusione.

Quest'anno è partito dopo la scuola per i minori, partirà la formazione per le donne straniere e comunque è uno spazio di ascolto e di socialità ed è un punto di riferimento per gli abitanti di quella zona.

Quindi diciamo che questi interventi, queste attività non solo coincidono se vogliamo con quello scritto nella mozione, ma superano addirittura le cose che vengono appunto sollecitate.

Tra l'altro, è come se ci venisse richiesto di attivare delle cose che già sono attivate, quindi con il rischio insomma di creare confusione, creare delle ridondanze rispetto all'attività amministrativa e ci sembra che questa mozione sia più orientata a rivendicare diciamo una visibilità su percorsi già in essere, che non proponga in realtà delle cose concrete nuove, rispetto a quello che già si sta facendo.

Detto ciò, noi abbiamo un emendamento che in realtà è più una riscrittura diciamo di questa mozione, che adesso vi distribuirò, un emendamento che è volto a riconoscere lo sforzo di questa amministrazione appunto nel portare avanti queste attività e quindi di rispondere alle esigenze concrete del quartiere e lascia comunque aperta la possibilità appunto di accogliere nuove progettualità anche in relazione alle nuove esigenze che dovessero emergere e a soggetti che

appunto desiderassero proporre delle iniziative concrete.

Io distribuisco l'emendamento.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Quindi vado alla lettura dell'emendamento, poi passo la parola alla... no non l'ha letto l'emendamento, l'ha detto ma la devo leggere.

Premesso che l'amministrazione comunale, sin dal proprio insediamento, ha avviato un percorso strutturato e continuativo di ascolto e inclusione nel quartiere GESCAL attraverso il confronto periodico con cittadini, l'interlocuzione con ALER per il miglioramento del decoro urbano, la promozione di interventi di rigenerazione come la street-art e soprattutto la sottoscrizione come convenzione con l'associazione Don Milani per lo sviluppo di azioni socio educative rivolte ai minori, donne e soggetti fragili.

Considerato che tali azioni rispondono concretamente alle esigenze richiamate dal gruppo consiliare del Partito Democratico di Nerviano, portineria di comunità, e rappresentano un primo importante passo verso un modello di integrazione, coesione sociale e sicurezza partecipata.

Il Consiglio Comunale impegna l'amministrazione comunale a proseguire nel monitoraggio e nelle valutazioni dell'efficacia delle azioni già avviate incentivando il dialogo con la cittadinanza e con gli attori coinvolti e favorendo l'eventuale estensione delle progettualità in base ai bisogni emergenti del territorio o sottoposte da altri proponenti.

Quindi questo è il testo. Lascio la parola alla Consigliera Forloni che invece è la proponente della mozione.

#### **CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Certo, ringrazio dell'attenzione e anche dello sforzo che è stato fatto dalla maggioranza per condividere perché sicuramente io le ho dette tutte le cose.

Sì, forse non ho detto il cinema all'aperto, però la cosa rilevante era la convenzione con la Don Milani che ha significato riconoscere €11.000 a chi però ha un'attività che è impostata, organizzata e opera esclusivamente, per quanto riguarda il doposcuola che adesso si fa, penso lo sappiate, perché seguite tutto, per le bambine e i bambini fino alla quarta della scuola primaria.

Le ragazze e i ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado non hanno in questo momento accoglienza, aiuto nel fare i compiti ed è una fascia anche importante, perché l'associazione non è in grado di sostenere e organizzare questo, perché si fonda sui volontari che hanno.

Però io ho detto un'altra cosa. Vi prego pensate, perché l'avete visto tanto, pensate a com'è lì il piazzale, la desolazione che c'è intorno, lo sporco, lo sporco costante, il degrado guardando - vi giro poi il filmato - dietro ai vetri.

Io sto dicendo un'altra cosa. Io ho detto che deve ritornare a essere... non ritornare o tornare, quel luogo deve essere un posto accogliente, dove si fanno delle cose, dove costantemente c'è una situazione, una realtà, perché va benissimo il cinema all'aperto, per carità. Che poi solo per quel quartiere si è scelto il cartone animato, mi pare di ricordare dalla programmazione.

Anche Garbatola! Vabbè. E quindi in orario serale. Per carità. No, no, era una valutazione mia.

Dicevo, allora, vanno benissimo queste cose, però c'è dell'altro, lì c'è un problema, c'è la farmacia, non c'è più l'ambulatorio, io, lo sa Sindaca, l'ho detto qual era la mia contrarietà a concentrare gli ambulatori in via Vittorio Veneto. No, perché come le scuole, i medici, le farmacie sono posti, sono delle realtà importanti perché sono dei riferimenti. Lì non c'è niente più!

Allora, va benissimo quello che si è fatto con ALER, però bisogna chiedere di più.

Oltretutto, da quando c'è stato l'incontro con ALER, che io me lo ricordo, sono passati mi pare 17 mesi e qualcosa.

Ebbene lì non è successo niente! Non è che c'è stato un contatto, ha solo detto veniamo, vediamo, è importante, lo so, era stato riferito, mi ricordo che l'Assessore Re Depaolini ce l'aveva detto.

E quindi c'era una fiducia dell'amministrazione, per carità!

Va imbeccata, va sollecitata, bisogna che lì si intervenga perché io credo che ci sia e parto sempre da quel bambino che legge benissimo, lì c'è una realtà importante, dobbiamo intercettarla, dobbiamo trovare il modo di essere presenti, non di portare delle iniziative, che pure importanti e

interessanti, le portiamo e poi ce le portiamo via, come il... no, non sono più le pizze dei... non so, come la chiavetta, che ne so cosa viene usata, eccetera, eccetera. No.

Io ho detto un'altra cosa e a me spiace, probabilmente io non sono brava, non mi faccio mai capire da voi.

È molto concreto perché io dico usare gli spazi, cosa c'è di più concreto nel dire che lì bisogna mettere a posto quel verde, bisogna che gli spazi, almeno in parte, possano venire riutilizzati per farci delle cose che interessano e gli spazi poi restano lì, per chi c'è lì, e può diventare anche un posto invitante anche per altri.

Ecco, per questo io non mi sento di accettarlo questo emendamento perché va contro, contro, contro il mio pensiero perché tutti gli esempi che avete portato, alcuni, non tutti, degli esempi che avete portato vanno addirittura nella direzione che proprio io contesto, della sicurezza!

Non ci interessa quello, è un'altra questione, deve riguardare tutto il territorio, chi va, vigile, eccetera, è altro che bisogna fare.

Quando io sono stata queste volte lì alla Don Milani e sono tornata, io ho visto un sacco di ragazzi persi lì che non c'era niente, ma un animatore di strada quanto può costare?

Ma ci vuole chissà che immaginazione per inventare qualcosa? Non basta dare i soldi alla Don Milani, bisogna costruire qualcosa insieme, se si vuole, utilizzando quello che c'è.

Io credo di essere stata molto concreta. Concreta al punto che non posso accettare questo emendamento perché non risponde assolutamente a quello che io, ma il buonsenso di chi va lì e vede, di chi si interessa delle persone.

Quindi votate come ritenete, ma io chiedo che sia votata la mia mozione, così come è stata protocollata.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Perfetto. Allora, è facoltà, da regolamento, del proponente della mozione non accettare gli emendamenti.

Quindi l'emendamento non viene accettato, non va in votazione l'emendamento.

Fin qui è tutto chiaro. Ci sono interventi? Credo che la Consigliera Cozzi voglia rispondere al discorso della mancata accettazione

dell'emendamento e poi se ci sono altri interventi e andiamo poi in votazione con la mozione originaria.

**CONSIGLIERE COZZI GIOVANNA (TUTTI PER NERVIANO)**

Sì, solo un paio di domande. Volevo chiedere alla Consigliera Forloni quanti soldi ha messo il PD nei 10 anni che ha governato Nerviano nel quartiere GESCAL e quali iniziative ha fatto... Quindi... lo so! Però così è.

La domanda è questa!

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

(intervento fuori microfono)

**CONSIGLIERE COZZI GIOVANNA (TUTTI PER NERVIANO)**

Quindi, detto ciò...

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

(intervento fuori microfono)

...però scusi Presidente ma se si fanno le provocazioni si accetta la risposta.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

(intervento fuori microfono)

**CONSIGLIERE COZZI GIOVANNA (TUTTI PER NERVIANO)**

Ok, va bene, allora rispondiamo. Va bene, grazie.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

...Consigliera Cozzi lei adesso mi ha chiesto a me quanto ha speso, quanto ha messo il Partito Democratico che ha governato prima della giunta Cozzi? E io le rispondo che io non sono in grado di darle la risposta, lo chieda all'Assessore Re Depaolini che in quella Giunta c'era.

**CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)**

Torno alla mozione iniziale per un intervento diciamo che racchiude un po' quello che pensiamo noi.

Sono d'accordo con quanto dice la Consigliera Forloni del fatto che non si può far finta di niente, è una realtà che esiste, che è sul territorio, che di fatto fa parte del nostro territorio e quindi va assolutamente considerata.

Sicuramente sappiamo che ci sono state delle attività da parte dell'amministrazione su questo territorio.

Quello che non condividiamo tanto sull'emendamento, quanto sulla mozione è il fatto che questi interventi siano sempre a spot, cioè piccoli interventi che vanno sì a essere magari concreti, però purtroppo che non fanno parte di un intervento più strutturato, di un qualcosa che vada effettivamente ad apportare un vantaggio sul territorio.

Effettivamente nel tempo ne abbiamo visti di questi interventi, qualcosa è stato fatto. I progetti sono nati e poi si sono chiusi per motivi più vari che potevano essere la mancanza di soldi, come potevano essere il fatto che i progetti diciamo non abbiano poi effettivamente avuto radici solide sul territorio.

Credo che sicuramente questa apertura che è stata data dall'amministrazione di dire: raccogliamo idee, fate qualcosa di più concreto in cui si possa veramente lavorare per una progettualità un po' più lunga.

Pensare di mettere bene la Don Milani perché effettivamente ha dato qualche risposta, ma è una piccola parte, è soltanto un mattoncino di quello che invece dovrebbe essere un progetto un po' più grande.

Non saranno certo i murales a cambiare la situazione di quel quartiere.

Quindi esprimo comunque un voto diciamo contrario a quella che è la mozione, tanto quanto sarebbe stata sull'emendamento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, innanzitutto la prossima volta starò attento a mettere su le foto, almeno non viene fatta la discussione sul... è una battuta! E' una battuta, ci mancherebbe!

Sulla mozione che discutiamo questa sera, noi le vediamo come delle idee che vengono fatte, ma di concreto, anche qua si parla di portineria di comunità e se si parla di portineria di comunità bisogna andare a vedere dove questa realtà è stata fatta.

In modo particolare a Torino, adesso ne è stata aperta qualcuna anche a Milano in qualche quartiere ed è un qualcosa, io sono andato a

leggermi perché mi piace interessarmi: la portineria di comunità è un concetto che si riferisce ad uno spazio fisico e razionale, spesso situato in quartiere ..... specifiche che mira a rigenerare il tessuto sociale e la relazione all'interno della comunità stessa.

Però dico nel caso specifico comunque si parla di uno spazio che vede la biblioteca, la condivisione di momenti di ristorazione, la proposta di percorsi formativi, insomma bisogna anche capire dove si trovano i fondi, anche perché esiste effettivamente la sicurezza e viene sempre dipinta la Lega, la destra, come solo sicurezza.

Non c'è solo la sicurezza, ci sono anche altre proposte che si possono condividere, come si possono anche non condividere.

Abbiamo già una Don Milani che fa un ruolo importante nel quartiere e secondo noi è più che sufficiente la sua presenza.

Poi io posso capire che la Consigliere Forloni è andata giustamente a incontrare, io vorrei che magari venisse con me, magari finito il Consiglio Comunale, a fare un giro perché sono andato l'altra sera sul tardi in quella zona lì e la situazione insomma è abbastanza fuori controllo e non do responsabilità in questo caso all'amministrazione comunale perché qualsiasi amministrazione comunale ci sia su, non penso che possa avere la bacchetta magica per risolvere i problemi di quel quartiere.

Però secondo noi ad esempio altre priorità, che mi sono segnato sono, perché ci sono, episodi di microcriminalità da contrastare, continui abbandoni di rifiuti e questo accade nei box, io mi sono fatto un giro nei box sotto e la situazione è veramente a livelli di emergenza, come via Fratelli Bandiera, come in via Don Minzoni.

Sono state messe effettivamente delle trap cam, sono stati colti i responsabili, il problema è che ho i miei dubbi che quelle persone andranno a pagare la sanzione che hanno preso.

Poi ci sono comportamenti irresponsabili di alcuni residenti, perché mia mamma abita nel quartiere, cioè in via Pasubio, in un palazzo ALER, dall'altra parte, e l'ho visto io, buttano giù i rifiuti tranquillamente in mezzo alla strada o dall'altra parte tranquillamente anche durante il giorno.

E sono state fatte segnalazioni da parte dei cittadini all'ALER direttamente e anche alla Polizia Locale.

Poi l'altra cosa e questo non dipende da noi, è capire il discorso generale, il pagamento regolare dell'affitto della casa e dei box, perché vorrei capire quant'è l'insolvenza che c'è lì, come c'è anche in molti altri quartieri ALER. Quindi non è naturalmente solo a Nerviano.

Il contrasto alle occupazioni abusive che anche quando ero io Sindaco si faceva e si sta facendo tutt'ora, contrasto al degrado, poi spaccio di stupefacenti, bande giovanili perché ci sono.

E poi un'altra proposta che secondo me ALER potrebbe venire incontro, un supporto alle attività economiche presenti, che non sono tante, ma quelle che ci sono, sono attive.

Faccio un esempio, è arrivata la farmacia e la farmacia svolge un ruolo importantissimo in quel posto.

Quindi siamo su posizioni diverse, la Forloni ha la sua idea, noi abbiamo la nostra, comunque la ringrazio per avere presentato questa mozione.

Quindi noi voteremo contro la mozione che è stata presentata e ci asterremo invece sull'emendamento presentato.

VOCE:

Non viene votato!

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Ah non viene votato! Scusa, allora. Nel caso si votava ci saremmo astenuti perché insomma la bacchetta magica per il quartiere ALER non ce l'ha nessuno, è inutile nasconderci.

Degli interventi si stanno facendo, incoraggiamo gli interventi che si stanno facendo in questo momento. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? L'emendamento, la proponente la mozione non l'ha accettato, per cui non va in votazione.

Andiamo quindi in votazione per la mozione originaria.

Allora bel caso questo!

Consiglieri presenti 14, Consiglieri astenuti 8 e sono i Consiglieri Codari, Colombo Michele, Lavazzetti, Longo, Lattuada, De Grandis, Cozzi e

Colombo Daniela; Consiglieri votanti 6, voti favorevoli 1, voti contrari 5.

Il Consiglio Comunale quindi delibera di non approvare la mozione.

Lascio solo un attimo alla Segretaria.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA DELLA MONICA**

Ma scusa i contrari!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

I contrari sono Airaghi, Carlomagno, Bolis...

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA DELLA MONICA**

Loro sono tutti contrari e voi siete tutti astenuti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

No, tranne Bolis che è contrario.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA DELLA MONICA**

Che casino!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Li rileggo?

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA DELLA MONICA**

No. La minoranza più Bolis contrario.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ok, posso chiuderla?

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA DELLA MONICA**

Sì.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Perfetto.

**P. N. 10 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 18/4/2025 - PROT. N. 11021 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AI PARCHEGGI SOTTERRANEI DI PIAZZA VITTORIO EMANUELE II E VIA DELLA CROCE.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 18 aprile 2025, protocollo 11021, dal gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia in merito ai parcheggi sotterranei di Piazza Vittorio Emanuele II e via Della Croce".

Si tratta di un'interpellanza che proveniva da... non era stata evasa nel Consiglio Comunale precedente.

Premesso che sul territorio abbiamo due parcheggi comunali sotterranei situati in piazza Vittorio Emanuele II e via Della Croce per i quali era prevista la chiusura notturna.

Vista l'ordinanza numero 54, del 2 aprile 2025, a firma del Comandante della Polizia Locale, in merito alla regolamentazione della sosta nel parcheggio di piazza Vittorio Emanuele II, nella quale si cita espressamente: preso atto dell'apertura del parcheggio sotterraneo di piazza Vittorio Emanuele II anche nelle ore notturne.

Sottolineato che il parcheggio sotterraneo di via Della Croce risulta essere aperto ormai da mesi in orario notturno, senza nessuna ordinanza in tal senso.

Tutto ciò premesso, si chiede un aggiornamento puntuale in merito alla regolamentazione dei due parcheggi e alle motivazioni che hanno portato a tali scelte.

Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, non mi dilungo oltre, anche perché è chiara.

L'unica cosa che chiedo, cioè se ho capito bene, poi il Sindaco mi confermerà o meno, abbiamo il parcheggio sotterraneo di via Della Croce che praticamente la notte viene chiuso.

Io ho controllato ultimamente, effettivamente nell'ultima settimana viene chiuso la notte, c'è un disco orario di 2 ore.

Mentre per quanto riguarda invece il parcheggio di Piazza Quaranta, come scritto nell'ordinanza che ho riportato, dove dice: preso atto dell'apertura del parcheggio sotterraneo di Piazza Vittorio Emanuele anche nelle ore notturne; quindi, per quanto riguarda il parcheggio di piazza Quaranta c'è il disco orario di 2 ore e il parcheggio è sempre aperto insomma.

Questo è quello che ho capito io, se me lo conferma o meno o se ha altro da dire. Grazie.

#### **SINDACA COLOMBO DANIELA**

Confermo quanto ha detto.

Allora parcheggio piazza Vittorio Emanuele, al momento è vigente una convenzione firmata con atto notarile del 1998 inerente il piano di lottizzazione degli immobili della piazza relative a pertinenze, che sono i portici e il parcheggio, che all'epoca furono e per il tramite di questo atto notarile, sono asserviti ad uso pubblico.

E all'interno di questo atto notarile fissa, è fissata la manutenzione del parcheggio e dei portici in capo alla proprietà.

Successivamente, il Comune decide di installare un cancello di chiusura automatica del parcheggio, senza modificare la convenzione, senza modificare l'atto.

Io non conosco le ragioni perché non sono riuscita neanche a risalire all'anno in cui è stato inserito questo cancello di chiusura.

Dopodiché, si registrano diciamo seri e reiterati problemi manutentivi in relazione al cancello, cioè viene forzato spesso, quindi ogni volta che viene forzato sia per entrare o per uscire, questo genera danni, ha generato dei danni al pistone, tant'è che poi l'Ente ha dovuto sostituire il pistone, nella migliore delle ipotesi riparare il pistone.

Di conseguenza, decidiamo di incontrare l'amministrazione del condominio per ricordare gli obblighi in quanto, ripeto, c'era una convenzione notarile che attribuiva la manutenzione del parcheggio dei portici in capo alla proprietà, ma chiaramente, non essendo stata concordata con l'amministratore l'implementazione del cancello automatico e quindi non essendo stata variata neanche la convenzione, quindi con una decisione

unilaterale dell'ente, l'amministratore ovviamente ha declinato ogni responsabilità e tantomeno i condomini hanno dato la disponibilità a farsi carico della manutenzione.

Da qui quindi il ripristino delle condizioni originali dell'immobile e del parcheggio, rispetto alla convenzione che tuttora è in essere.

E quindi, poiché non conosco le ragioni per le quali era stato chiuso, non ci sono ragioni ostative che stabiliscono il fatto che possa rimanere aperto. E quindi è rimasto aperto.

E da qui l'ordinanza di mantenimento dell'apertura, ancorché con il disco orario nelle fasce diurne.

Per quanto riguarda il parcheggio di via Della Croce, quello che è successo è che un mese fa, forse anche di più, una persona è rimasta bloccata all'interno del parcheggio, si è trovata presente all'interno nel momento in cui il parcheggio si è chiuso. E purtroppo non riusciva ad uscire perché non funzionava il pulsante di apertura all'interno del parcheggio.

Per cui, siamo dovuti intervenire, tra l'altro era sera tardi, Polizia Locale, Carabinieri, alla fine siamo riusciti a farlo uscire.

E, purtroppo, la sistemazione del pulsante sembra una banalità, ma ha richiesto del tempo.

Da qui la ragione per la quale per un certo periodo, credo un mesetto, il cancello è rimasto aperto.

Adesso è regolarmente funzionante e chiuso come da orari indicati all'esterno del parcheggio.

**P. N. 11 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 12/5/2025 - PROT. N. 13019 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO ALL'APPALTO DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE, IDRAULICA E SERRAMENTISTA DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER GLI ANNI 2025/2026.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Allora passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 12 maggio 2025, protocollo 13019, dal gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia, in merito all'appalto per la manutenzione ordinaria edile, idraulica e serramentistica degli immobili comunale per gli anni 2025-2026".

Premesso che nel dicembre 2022, con determina 1085, del 20/12/2022, furono aggiudicati i lavori di manutenzione ordinaria edile, idraulica e serramentistica degli immobili comunali per gli anni 2023-2024.

Preso atto che con determina numero 933, del 17 dicembre 2025, è stato assegnato l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e redazione del piano di sicurezza e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione della manutenzione edile, idraulica e da serramentista degli immobili di proprietà comunale, anni 2025 e 2026.

Visto che nella stessa determina si dice espressamente: premesso che è in corso la progettazione per l'affidamento dell'appalto per i lavori di manutenzione ordinaria edile, idraulica e serramentistica degli immobili di proprietà comunale, durata 2 anni, necessaria per mantenere in efficienza il patrimonio comunale.

Sottolineato che ad oggi, da consultazione dell'albo pretorio, non ci risulta essere stato prorogato o assegnato un nuovo appalto.

Tutto ciò premesso, si chiede cortesemente di relazionare nel primo Consiglio Comunale utile sulle modalità con le quali si intende gestire la manutenzione ordinaria edile, idraulica e da serramentista degli immobili comunali per gli anni 2025-2026.

L'interpellanza naturalmente è dell'8 di maggio, per cui il riferimento ad oggi sull'albo

pretorio ci si sta riferendo all'8 di maggio. Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, come ha detto il Presidente, in effetti, ho visto all'albo pretorio, si è arrivati in data 20 giugno all'aggiudicazione dell'appalto per un totale di €149.000.

L'interpellanza era stata fatta perché si sta parlando dell'ordinaria amministrazione ed era stata fatta perché praticamente il tutto era rimasto scoperto da dicembre a maggio sostanzialmente.

Quindi lo scopo dell'interpellanza era capire le motivazioni che hanno portato praticamente ad avere l'appalto 6 mesi dopo la scadenza naturale che era prevista per fine anno.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Allora l'appalto di manutenzione edile è scaduto il 31/12 del '24, come è già stato riportato.

L'appalto originale era stato redatto secondo il vecchio codice dei contratti che era in vigore all'epoca; gli uffici tecnici hanno aggiornato i capitolati alla nuova normativa, oltre ad apportare alcune modifiche al fine di renderlo più adeguato alle esigenze dell'ente.

Praticamente sono state corrette alcune condizioni lacunose che erano presenti nel precedente capitolato.

Voglio soltanto anche precisare che l'appalto non è obbligatorio per legge, cioè è uno strumento che consente di effettuare le manutenzioni, ma non è l'unico strumento; tant'è che nei 6 mesi in cui si è redatto il nuovo appalto, gli affidamenti sono stati affidati... cioè i lavori di manutenzione soprattutto richiedevano delle specializzazioni particolari, sono stati affidati ad altre ditte.

Per esempio quando sono state sostituite porte e persiane del polo sociale sono state usate delle aziende specializzate in questa sostituzione. Inoltre, abbiamo utilizzato gli operai dell'ente.

L'ente ha quattro operai a disposizione e quindi, alla bisogna viene utilizzato regolarmente il personale incaricato. E questo mi sembra anche logico pensare a delle ottimizzazioni, soprattutto

quando questi costi vanno a incidere sulla spesa corrente dell'ente.

L'affidamento all'atto dell'interpellanza era in corso, come giustamente ha ribadito il Consigliere Cozzi, è stato finalizzato e quindi completato con una determina in data 20 giugno.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Se non ci sono interventi passo alla successiva?

**P. N. 12 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 12/5/2025 - PROT. N. 13020 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, ANTINTRUSIONE E ANTINCENDIO DEGLI IMMOBILI COMUNALI.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo alla successiva che comunque è simile e anche questa è un rimando del Consiglio Comunale precedente: "Interpellanza presentata in data 12 maggio 2025, protocollo 13020, dal gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia, in merito ai lavori di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, antiintrusione e antincendio degli immobili comunali".

Premesso che con determina 1138, del 27/12/2022, sono stati aggiudicati i lavori di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, antiintrusione e antincendio degli immobili di proprietà comunale, anni 2023-2024.

Preso atto che con determina 975, del 23/12/2024, è stata estesa l'esecuzione di tali lavori per il periodo gennaio - marzo 2025 o comunque fino all'esaurimento delle risorse economiche disponibili agli stessi patti e condizioni del contratto sottoscritto.

Tutto ciò premesso, arrivati ora alla metà del mese di maggio, si chiede a che punto sia questo importante appalto, nello specifico quali siano le risorse economiche ancora disponibili nell'appalto in essere e come si intende procedere e con che tempistiche per il nuovo appalto.

Anche questa era stata presentata il 12 maggio del 2025, quindi i riferimenti temporali sono di quel periodo.

Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

No, anche in questo caso, l'appalto ho visto che è stato aggiudicato il 19 o il 20 di giugno.

A differenza dell'altro, qua era stata data una proroga da gennaio a marzo alla stessa società che gestiva.

Quindi non ho molto da aggiungere, anche perché è simile al punto precedente.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Allora, la risposta fa il paio con quella di prima.

L'appalto in questione scadeva il 31/12/2024 e vista la presenza di economicità, è stato prorogato fino al 31 marzo 2025.

Anche in questo caso, l'appalto di manutenzione elettrica, antiintrusione, antincendio era stato redatto secondo il vecchio codice dei contratti, e quindi fa il paio esattamente con i ragionamenti che ho già espresso prima.

Il nuovo appalto riguarda esclusivamente la manutenzione degli impianti elettrici e antiintrusione in quanto per la manutenzione di soli impianti antincendio c'è un altro appalto che è in scadenza il 30 settembre del 2025.

Anche in questo caso, nel periodo di vacanza dell'efficacia dell'appalto è stato utilizzato il personale dell'ente per effettuare le manutenzioni necessarie.

E quindi ancora una volta è stata adottata una linea che va nella direzione dell'ottimizzazione dei costi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie.

**P. N. 13 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 12/6/2025 - PROT. N. 15927 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AL FURTO DI CAVI ELETTRICI DELL' ILLUMINAZIONE PUBBLICA.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Se non ci sono interventi, passiamo al punto successivo.

“Interpellanza presentata in data 12 giugno 2025, protocollo 15927, dal Gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia, in merito al furto di cavi elettrici dell'illuminazione pubblica.

Premesso che da alcuni giorni diverse zone di Garbatola: via Istria, Carlo Porta, Aquileia, parcheggio cimitero S.P.109 nel tratto della rotonda del cimitero fino all'Iper Tosano sono completamente al buio.

Visto che abbiamo appreso dai social che il motivo di questi blackout è stato il furto di oltre 1.000 metri di cavi elettrici dell'illuminazione pubblica avvenuto nella zona del cimitero di Garbatola.

Visto che nel febbraio 2024, sempre nella stessa zona, vi era stato un analogo furto, quella volta di circa 800 metri di cavi elettrici.

Preso atto che l'amministrazione comunale ha confermato che si stanno attuando contromisure per prevenire ulteriori episodi di questa natura.

Sottolineato che riteniamo grave questo secondo episodio, vista la facilità con la quale è avvenuto ancora una volta un simile furto, senza che ancora una volta nessuno se ne accorgesse.

Tutto ciò premesso, si chiede di relazionare in merito nel prossimo Consiglio Comunale utile con una quantificazione economica del danno avvenuto, i tempi di ripristino dell'illuminazione pubblica nelle vie interessate e quali siano concretamente le contromisure che si stanno attuando per prevenire ulteriori episodi di questa natura.

Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, riassumo le domande finali che sono per noi importanti.

Il discorso della quantificazione economica del danno che è avvenuto; i tempi di ripristino, forse già in corso, non vorrei sbagliarmi, comunque i tempi di ripristino dell'illuminazione pubblica nelle vie interessate e, soprattutto, capire quali siano concretamente le contromisure che si stanno attuando per prevenire questi furti, visto che ce n'era già stato uno l'anno scorso, nel febbraio 2024.

Queste sono le domande.

Ne approfitto per segnalare anche la situazione del cantiere presente per l'illuminazione pubblica che è diventato una vera e propria discarica quel cantiere lì perché ci è buttato ogni tipo di rifiuto.

Io sono passato anche oggi, prima di venire in Consiglio Comunale, e c'è veramente di tutto. E quindi chiedo insomma che venga fatto un minimo d'ordine in quel cantiere, oltre a dire che la data presente nel cartello di cantiere prevede la fine dei lavori per il 6 maggio, ma in realtà è stata data una proroga, mi risulta, di 120 giorni.

Quindi andrebbe aggiornato anche il cartello di cantiere. Grazie.

#### **SINDACA COLOMBO DANIELA**

Allora, rispetto all'interpellanza, si chiede quant'è il costo del danno.

Allora il danno è stimato in circa, appunto parliamo di circa 1.000 metri possono costare più o meno di solo materiale, senza posa e smaltimento, tra €1.400 e €1.600.

Il costo pieno, quindi con inclusa manodopera, trasporto e quant'altro, potrebbe essere attorno ai 2.000, si aggira attorno ai 2.000 2.500.

Il Comune comunque ha affidato in concessione la riqualificazione della pubblica illuminazione a un soggetto privato.

Quindi ciò significa che se il furto avviene durante il periodo di concessione, la gestione è in carico totalmente al concessionario.

Quindi il soggetto privato, cioè il concessionario è responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, compresi anche quelli che dovessero derivare da furti.

Quindi la cifra di cui abbiamo parlato è in capo al concessionario.

I tempi di ripristino, ho un aggiornamento proprio di oggi, 50% è completato, infatti diverse

zone del cimitero del parcheggio sono tornate ad essere illuminate, il restante 50% sono in attesa di ricevere il materiale che servirà a completare, presumibilmente entro questa settimana si completa anche il restante 50%.

Dopodiché, il materiale che è stato ordinato non corrisponde più a cavi in rame, che è particolarmente appetibile, ma sono sostituiti con cavi in alluminio.

Quindi completamente compatibili, assolutamente compatibili con il progetto di cui stiamo parlando, ma decisamente non appetibili dal punto di vista dei furti.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

No, era solamente per quanto riguarda il discorso del cantiere che ho segnalato, se si poteva far verificare. Grazie.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Ho preso nota. Ho preso nota e lo dirò domani.

**P. N. 14 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16/6/2025 - PROT. N. 16193 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AI RILEVAMENTI FONOMETRICI EFFETTUATI DA ARPA RIGUARDANTI IL PUBBLICO ESERCIZIO SITUATO NELL'AREA EX MECCANICA.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Il successivo punto: "Interpellanza presentata in data 16 giugno 2025, protocollo 16193, dal gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia in merito ai rilevamenti fonometrici effettuati da ARPA riguardanti il pubblico esercizio situato nell'area ex Meccanica".

Premesso che a seguito delle numerose lamentele dei residenti per schiamazzi e disturbi della quiete pubblica, su richiesta del Comando Unico di Polizia Locale di Nerviano - Pogliano del 5 dicembre 2023 e successive interlocuzioni, è stata mandata formale richiesta ad ARPA Lombardia per l'effettuazione di misure fonometriche in merito al pubblico esercizio situato nell'area ex Meccanica.

Preso atto che in data 28 marzo e 1° aprile 2025 sono stati effettuati i rilevamenti richiesti che, nel corso dei sopralluoghi di verifica, hanno portato ad evidenziare il superamento del limite di emissione differenziale, prevista dall'articolo 4 del DPCM 14 novembre 1997 nel periodo di riferimento notturno.

Sottolineato che ci risulta da una visione del registro protocollo che in data 7 giugno 2025 il Comando Unico di Polizia Locale ha notificato ordinanza sindacale urgente alla società che ha in gestione il suddetto pubblico esercizio.

Tutto ciò premesso, si chiede di relazionare nel prossimo Consiglio Comunale sulla situazione venutasi a creare, con particolare riferimento alla tutela del diritto al rispetto della quiete pubblica dei residenti.

Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, diciamo che la novità rispetto al passato è appunto che è stata l'uscita da parte dell'ARPA in data 28 marzo e 1° aprile 2025. Io questo l'ho

saputo leggendo il protocollo e leggendo anche il verbale che ha redatto ARPA, che poi ha mandato naturalmente alla Polizia Locale e al Comune di Nerviano per gli atti di conseguenza.

Infatti, l'atto che è seguito, che ho visto qui in data 7 giugno, è stata emessa, almeno il Comando Unico di Polizia Locale ha notificato ordinanza sindacale urgente alla società che ha in gestione il suddetto pubblico esercizio.

Io ho già richiesto da tempo, almeno 10 giorni sono passati, la copia di questa ordinanza e sto aspettando appunto di averla per capire, perché il punto ripeto rispetto al passato è che qua è stata fatta un'ordinanza e volevo capire che tipo di ordinanza è stata fatta per capire in che modo appunto andare a tutelare le legittime richieste dei residenti del diritto naturalmente al riposo e alla quiete pubblica.

Mi riservo poi ad intervenire e, niente, capire qual è, rispetto al passato, questa ordinanza e cosa impone alla proprietà, anche perché poi sempre dal registro protocollo, so che la proprietà ha richiesto un incontro con l'amministrazione comunale.

E quindi insomma essere aggiornati sulle novità rispetto al passato. Grazie.

#### **SINDACA COLOMBO DANIELA**

Allora, a prescindere dal fatto che lei possa non aver letto l'ordinanza, l'ordinanza, la tranquillizzo, è efficace dal 6 giugno 2025. E l'ordinanza cita il fatto che gli affittuari, che sono... l'immobile è di proprietà dell'ente, quindi la società che gestisce la Meccanica deve adottare con effetto immediato delle modalità operative ritenute più opportune e tutti gli accorgimenti necessari a limitare e contenere nei limiti di legge le emissioni rumorose.

Allora, tanto per precisare, le rilevazioni di ARPA hanno stabilito, hanno sancito che le verifiche hanno notificato che il limite differenziale di emissione viene superato di 3 decibel.

Quindi viene chiesto, con effetto immediato, di ridurre, di adottare tutti gli accorgimenti necessari per contenere le emissioni rumorose; di predisporre e trasmettere a questo Comune, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza, un piano di bonifica, redatto da un tecnico competente e di limitare lo svolgimento

dell'attività musicale dalle ore 22 alle ore 6:00, cioè in questa fascia deve essere limitato, fino a quando non avrà provveduto a mettere in atto idonei accorgimenti o sistemi di insonorizzazione in grado di assicurare in ogni condizione il rispetto degli insediamenti abitativi vicino al limite, in relazione al limite differenziale di emissioni di 3 decibel notturno.

Questa ordinanza, come dicevo, è efficace dal 6 giugno. Il 1° di aprile, la società che gestisce la Meccanica aveva scritto al Comune di Nerviano e alla Polizia Locale dicendo che con il mese di marzo si era conclusa la programmazione invernale del locale.

E quindi che a partire dal mese di aprile non erano più previste serate danzanti, ma esclusivamente eventi o cene, in ogni caso attività che terminano entro le ore 23:30.

Quindi loro hanno già diciamo messo in atto una serie di misure per contenere diciamo gli effetti rumorosi legati alle attività che normalmente si svolgono nel periodo invernale.

Oltre ai problemi della rumorosità, io che ho incontrato diverse volte i residenti, qui è presente una persona che conosco bene perché abbiamo avuto... due persone scusate, perché abbiamo avuto degli incontri in diverse occasioni, lamentavano anche la difficoltà di poter entrare nelle proprie abitazioni per il parcheggio selvaggio. E lì abbiamo adottato delle misure che in qualche modo vanno nella direzione di mitigare questo effetto segnalando in maniera molto chiara quali sono i parcheggi disponibili nelle zone limitrofe.

Quindi sicuramente questo è un aiuto per chi arriva, soprattutto da fuori Nerviano e che non conosce il territorio, è un invito a fare pochi centinaia di metri ed evitare di parcheggiare proprio a ridosso della Meccanica.

Poi sono stati fatti degli attraversamenti pedonali, poi siccome si lamentava anche la velocità eccessiva, anche lì è stata istituita la zona 30 e sono stati aggiunti anche alcuni parcheggi in prossimità della Rotondina e messi in sicurezza anche un po' con dei paletti la zona della Rotondina per consentire anche un passaggio pedonale più agevole.

Quindi questo per dire che insomma i cittadini, per quanto possibile, sono stati

ascoltati e quindi sono state poste in essere una serie di misure.

Confidiamo che anche con la ripresa dell'inverno i referenti, i responsabili della Meccanica possono mettere in atto anche quelle azioni correttive per ridurre gli effetti sonori all'esterno.

Ci tengo a precisare che già in occasione, a ridosso di questa ordinanza avevano posizionato nel locale dove si svolgono le attività delle tende fonoassorbenti.

Quindi c'è una volontà di collaborare da questo punto di vista e lo posso testimoniare, poi purtroppo molto dipende anche dagli avventori, quindi anche da come la gente si comporta quando va in quel locale e che quindi escono, disturbano, magari sporcano e quindi purtroppo c'è un insieme di situazioni che non è sempre facilissimo gestire, però insomma i dialoghi sono in itinere.

Se ci saranno altri problemi siamo qui insomma, cercheremo di affrontarli con lo spirito di collaborazione, come è sempre avvenuto anche nei mesi precedenti.

**P. N. 15 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16/6/2025 - PROT. N. 16194 - DAL GRUPPO FRATELLI D'ITALIA - IN MERITO ALLA MANCATA ISTITUZIONE DI UN'AREA CANI NELLA FRAZIONE DI S. ILARIO.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo quindi al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 16 giugno 2025, protocollo 16194, dal gruppo Fratelli d'Italia, in merito alla mancata istituzione di un'area cani nella frazione di Sant'Ilario".

A seguito della raccolta di 50 firme da alcuni residenti della frazione Sant'Ilario con la quale si richiedeva l'istituzione di un'area di sgambamento per cani, durante la seduta della Commissione terza tenutasi in data 8 aprile 2025, si è discusso sulla possibilità di individuare un'area idonea all'interno della frazione stessa.

Tuttavia, in seguito agli interventi contrari espressi da alcuni presenti nel corso della medesima seduta, si è deciso di non procedere con la pianificazione dell'area.

Tale decisione è stata ulteriormente motivata dai costi previsti per la realizzazione del progetto.

Si rileva inoltre che, tra le motivazioni del rigetto, vi è anche l'osservazione secondo cui gli animali possono comunque essere lasciati liberi di muoversi in spazi privati o nei campi adiacenti alla frazione.

Osservato che i numerosi cittadini si trovano nella condizione di non disporre di aree private idonee per far muovere liberamente i propri cani e considerato inoltre che dal tredicesimo rapporto presentato da Legambiente in merito all'anagrafe canina, risulta che a Milano vi è registrato un cane a ogni undici abitanti.

Quindi possiamo stimare che a Nerviano vi possano essere circa 1.500 cani.

Inoltre, i regolamenti vigenti in materia di parchi pubblici e igiene urbana vietano espressamente la libera circolazione dei cani senza guinzaglio nelle aree pubbliche e anche l'utilizzo di aree verdi non recintate per lo sgambamento degli animali, in particolare laddove sussistano rischi di trasmissione di parassiti e infezioni da

feci canine agli allevamenti oppure la possibilità di zoonosi, cioè malattie potenzialmente trasmesse all'uomo.

Considerato che tale situazione rischia di mettere in difficoltà sia i proprietari di cani, sia gli allevatori di bovini presenti sul territorio della frazione di Sant'Ilario, dove gli allevamenti sorgono in prossimità delle aree verdi.

Inoltre, considerando che i campi sono spesso destinati alla produzione alimentare umana o animale, vi è rischio che possano contaminarsi con malattie derivanti dalle deiezioni degli animali.

Si chiede alla Sindaca e all'Assessore competente se vi siano sviluppi sul tema e se effettivamente la proposta di realizzazione di un'area cani sia stata rigettata definitivamente, nonostante le esigenze manifestate da una parte della cittadinanza o se si intende rivalutare la possibilità di destinare una porzione del territorio pubblico in zona idonea e sicura alla realizzazione di un'area cani recintata e conforme alle norme, al fine di tutelare il benessere animale, la salute pubblica e il rispetto delle norme di convivenza civile.

Se la giunta sia a conoscenza dei divieti, delle limitazioni imposte dai regolamenti comunali in merito alla circolazione e allo sgambamento dei cani nelle aree verdi non recintate ed, in particolare, se è stato valutato il rischio igienico sanitario legato alla possibile trasmissione di infezioni agli allevamenti zootecnici.

Se vi sia un piano di miglioramento dell'attuale area cani di via Roma che risulta evidentemente sottodimensionata, oltre che in uno stato di abbandono.

A tale proposito, ci sono pervenute alcune segnalazioni in merito alla recinzione non adeguata, alla mancanza di una cartellonistica che riporti le principali regole per gli utenti, al cancello che è spesso guasto e tenuto chiuso con delle fascette dagli utenti, ai cestini che non vengono svuotati con regolarità, comportando un fastidioso odore, oltre che problemi sanitari soprattutto nel periodo estivo.

Prego Consigliera Carlomagno.

**CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, riprendo velocemente partendo dal fatto che la stima dei 1.500 cani è una stima che abbiamo fatto seguendo appunto questo rapporto, perché di fatto non siamo riusciti a recuperare i dati dell'anagrafe canina, però poco cambia.

Sicuramente non è una sola area cani all'interno della città di Nerviano che possa soddisfare quelle che sono le esigenze.

Ecco, noi volevamo semplicemente riprendere l'argomento per richiamare l'attenzione su quella che è poi l'effettiva pericolosità, se vogliamo, di questi cani che possono essere lasciati a circolare e faccio riferimento soprattutto al territorio di Sant'Ilario perché è lì effettivamente che la problematica c'era, liberamente circolare all'interno dei campi perché all'interno dei campi sappiamo che questi campi sono destinati alla produzione di alimenti, sono destinati alla produzione di alimenti per mangimistica, quindi si rischia comunque di avere delle infezioni, delle malattie che possono essere trasmesse poi a quelli che sono gli allevamenti, piuttosto che direttamente alle persone.

Quindi volevamo capire se effettivamente ci fossero stati degli sviluppi, dopo l'ultimo Consiglio in cui si era detto che nulla si sarebbe fatto, visto che comunque ripeto l'esigenza c'è e appunto se eventualmente avete pensato a un'alternativa a un'area cani, però che possa tutelare quello che è il rischio appunto igienico sanitario legato a queste trasmissioni di infezione.

Inoltre, appunto, come ricorda l'ultimo punto sull'area cani sita in via Roma, ci sono diverse difficoltà, diverse cose che potrebbero essere migliorate.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Allora, premesso che non ricordo di aver detto personalmente che i cani avrebbero potuto essere lasciati liberi negli spazi privati o in campi adiacenti, non ricordo, posso sbagliarmi, forse l'ha detto qualcun altro, ma non io.

Quindi, ne dico tante magari di cose, questa qui non l'ho detta.

A prescindere da questo, ricordo però perfettamente che la questione era stata dibattuta, avevamo identificato una zona che era idonea rispetto alla presenza di alcune infrastrutture,

cioè mi riferisco all'allaccio dell'acqua e alla corrente elettrica, però non è risultata idonea rispetto alle esigenze della cittadinanza.

Quindi, quello che ho detto è che ci saremmo mossi per vedere se c'erano altre zone idonee, che però devono essere idonee anche dal punto di vista infrastrutturale, perché altrimenti una cosa che, ancorché ci sia già la presenza di acqua e di corrente, ha un preventivo, ha espresso un preventivo attorno ai €20.000, dopo facciamo anche un altro ragionamento, però è chiaro che deve essere proporzionato anche all'utilizzo, quello che poi eventualmente è il corso da sostenere.

Se la giunta a conoscenza dei divieti imposti dai regolamenti in merito alla circolazione dello sgambamento cani? Vi posso dire che ho fatto delle verifiche, in Lombardia esiste un rischio effettivamente igienico sanitario legato alla possibile trasmissione di infezioni agli allevamenti zootecnici se queste si trovano in prossimità di... scusate, a causa della circolazione libera dei cani in aree verdi non recintate se queste si trovano in prossimità di aziende agricole o allevamenti.

Cioè se i cani vanno a sgambare in prossimità di aziende agricole potenzialmente c'è questo rischio.

I cani possono fungere da vettori passivi o attivi di agenti infetti quali la salmonellosi, la leptospirosi e i parassiti gastrointestinali.

Quindi effettivamente c'è un potenziale rischio.

Regione Lombardia ha emanato diverse linee guida e regolamenti a tutela della sanità animale e della sicurezza, in particolare per limitare l'accesso di animali non controllati nelle zone agricole, come dicevo prima, e imporre comportamenti responsabili ai proprietari di cani.

E qui tocchiamo un pochino il tasto dolente perché si tratta poi di fare in modo che i proprietari dei cani si comportino con correttezza: divieto di lasciare i cani liberi in aree rurali adiacenti agli allevamenti, obbligo di guinzaglio, obbligo di raccolta delle deiezioni, altro argomento dolente.

Queste linee guida sono state ovviamente recepite dai regolamenti comunali, in particolare il regolamento di polizia urbana di Nerviano alla pagina 19 e 20, impone diversi divieti e stiamo

parlando dei medesimi divieti di cui ho parlato prima.

Quindi laddove non è presente un'area cani vige il divieto di lasciare liberi i cani, quindi i cani devono essere al guinzaglio, devono essere evitate le zone vicine agli allevamenti.

C'è un divieto assoluto di accesso alle aree giochi dei bambini e soprattutto c'è un obbligo al conducente dell'animale di portare con sé sacchetti per le deiezioni e io aggiungo sarebbe buona norma anche avere acqua per pulire, non è previsto, ma sarebbe buona norma averlo.

E inoltre i cani dovrebbero circolare con la museruola!

Ora nel fare queste ricerche, poiché la realizzazione e il mantenimento di un'area cani costa a tutta la comunità, quindi magari varrà la pena, nel momento in cui dovessimo identificare una nuova area cani, fare anche dei ragionamenti.

Per esempio, nel comune di Madignano, in provincia di Cremona, un Comune di 2.700 abitanti, a partire dal 1° maggio 2025 è stato introdotto un canone di accesso annuale all'area cani di €100 per residente, per i residenti che hanno un cane ovviamente, €130 per i non residenti.

L'importo serve a coprire circa €2.500 all'anno di spese per la manutenzione: manutenzione verde, cestini, pulizia.

La provincia di Bolzano ha introdotto la possibilità per i Comuni di imporre una tassa fino a €50 all'anno per cane, indistintamente. Il Comune di Merano e Bressanone tra quelli che hanno adottato la norma.

Ci sono poi altre forme di finanziamento, per esempio l'anagrafe canina, alcuni Comuni italiani, soprattutto dell'Alto Adige, applicano una tassa annuale per l'iscrizione all'anagrafe canina e con questo contributo poi vengono ripagate le spese di gestione.

Non sto dicendo che verranno introdotte queste azioni, sto solo dicendo che, nel fare la ricerca sul rischio igienico-sanitario, sono imbattuta anche in queste buone pratiche che magari un domani potremmo anche decidere di discutere.

Dopodiché, in merito alla questione dell'attuale area cani di via Roma, qui si dice "sottodimensionata". Io tutte le volte che passo, quando va bene, trovo dentro un animale, ma quando va bene! Il più delle volte non trovo dentro nessuno. Ed io ci passo con una certa frequenza

perché abito in quella zona, e quindi quando cammino, quando vado a piedi, mi capita spesso di passare lì davanti.

Quindi non mi sembra che sia sottodimensionata.

Dopodiché, segnalazioni in merito alla recinzione non adeguata, la recinzione è adeguata perché rispetta le norme previste.

Non c'è una cartellonistica ad hoc, è vero, il cancello funziona, una volta funzionava con un pistone, è stato disattivato il pistone, funziona con l'accesso automatico, quindi con un bottone, perché quello che era emerso è che quando si azionava il pistone, poteva succedere che il cane, nel tempo in cui si apriva, scappasse fuori.

Quindi è lasciato al conduttore dell'animale aprirlo con questo meccanismo, entrare e richiuderlo.

Quindi, in questo momento, ci sono stati dei casi in cui non funzionava il pulsante, è stato riparato, è funzionante, quindi quando viene segnalato un malfunzionamento, ci si attiva per metterlo a posto.

Rispetto all'olezzo e quindi i cestini non vengono svuotati con regolarità.

GESEM mi informa che la pulizia dell'area in oggetto, da intendersi come vuotatura di cestini, ivi presenti, e non come attività di sanificazione, quindi parliamo della vuotatura dei cestini, è prevista nel presente capitolato speciale d'appalto relativo ai servizi di igiene urbana nelle giornate di lunedì e sabato.

Quindi mi risulta, ed è anche confermato da GESEM, che vengano raccolti due volte alla settimana.

Quindi questo è quanto.

Ultimo!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Non ci sono interventi? Vado oltre? Passo al successivo.... prego.

**CONSIGLIERE CARLOMAGNO FEDERICA (FRATELLI D'ITALIA)**

Solo una cosa rapida su via Roma. Intendevamo sottodimensionata nel senso di essere un'area unica per tutta la città chiaramente sulle stime che avevamo fatto.

Il resto sono segnalazioni che abbiamo raccolto. Grazie dunque.

**P. N. 16 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 18/6/2025 - PROT. N. 16449 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AD EPISODI DI DISTURBO DELLA QUIETE PUBBLICA CAUSATI DA UN GRUPPO DI RAGAZZI CHE IN ORARI SERALI SI RITROVA NEL PARCHEGGIO DI "RISPARMIO CASA".**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ultimo punto all'ordine del giorno: "Interpellanza presentata in data 18 giugno 2025, protocollo 16449, dal Gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia, in merito ad episodi di disturbo della quiete pubblica causati da un gruppo di ragazzi che, in orari serali, si ritrovano nel parcheggio di Risparmio Casa.

Premesso che il diritto a divertirsi, nel rispetto degli altri, è un principio fondamentale che riconosce a ciascun individuo la libertà di godere di attività ricreative e di svago, senza ledere i diritti e le libertà altrui.

Ciò implica evitare comportamenti che possano arrecare disturbo, fastidio o danno a chi ci circonda.

Visto che, ascoltando la voce di diversi residenti, siamo venuti a conoscenza che da diversi mesi ormai, un gruppo di ragazzi si ritrova nel parcheggio di Risparmio Casa in orario serale, restando fino a notte inoltrata, anche fino alle 4:00 del mattino, ascoltando musica ad alto volume, giocando a calcio, buttando la palla sulle scale di metallo del grande magazzino, urlando, utilizzando scooter e motorini in modo improprio ed altro ancora, creando un evidente disturbo della quiete pubblica, soprattutto nei mesi estivi, ai residenti della via limitrofa.

Ribadisco che nessuno mette in discussione il diritto a ritrovarsi e divertirsi, il tutto però nell'assoluto rispetto del diritto alla quiete e al riposo dei residenti.

Preso atto che ci risulta che siano state avvertite sia la Stazione dei Carabinieri, che il Comando Unico di Polizia Locale, senza però che la situazione sia cambiata.

Tutto ciò premesso, si chiede a codesta amministrazione se sia al corrente della situazione

segnalata e come intenda agire per tutelare e garantire il diritto al riposo dei residenti.

Prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, non posso che ribadire dove si dice: "ribadito che nessuno mette in discussione il diritto a ritrovarsi e a divertirsi", ci mancherebbe altro, "il tutto però nell'assoluto rispetto del diritto della quiete e al riposo dei residenti".

Noi siamo stati appunto contattati da alcuni residenti, ad esempio sabato scorso sono rimasti lì fino alle 4:45 del mattino e abbiamo anche video e altre cose insomma della situazione.

So che almeno verbalmente il Comando Unico e i Carabinieri sono stati avvertiti, quindi chiedo di essere relazionato in merito e come si intende intervenire.

Ripeto, possono stare lì tranquillamente, ma se uno vuole anche dormire alle 5:00 del mattino, penso che abbia anche tutto il diritto di farlo.

**SINDACA COLOMBO DANIELA**

Allora quello che lei scrive, esattamente con le parole che lei sta riportando in questa interpellanza, mi è stato scritto da una persona che è residente lì, una persona!

Quindi non stiamo parlando di residenti in senso lato, c'è una persona che è particolarmente insofferente rispetto a questa situazione.

Ora, come amministrazione comunale mi sento di dire che abbiamo sempre ascoltato le lamentele dei residenti e cercato, per quanto possibile, di instaurare un dialogo e soprattutto trovare delle soluzioni, però non vorrei che il caso di un singolo individuo diventasse poi l'enfatizzazione, così, di una serie di lamentele come se fossero reiterate da un numero consistente di soggetti, perché poi anche la tolleranza o meno di un comportamento diventa un elemento estremamente soggettivo. E quindi da valutare e da vagliare.

Ciò detto, quello che è stato posta in atto è un'informativa e un "alert" ai Carabinieri e alla Polizia Locale, esattamente come ha fatto il residente nello scrivere, perché ha scritto a me, ha scritto alla Polizia Locale e ha scritto anche ai Carabinieri.

Quindi scrivendo è chiaro che poi, compatibilmente con le emergenze che si verificano nel territorio, vengono fatti dei passaggi e delle verifiche.

Nell'ultimo weekend, parlo di venerdì e sabato scorso, voi sapete che nelle giornate di venerdì e sabato la Polizia Locale opera sul territorio fino alle 2:00 di mattina. Quindi negli ultimi due weekend ho chiesto che venissero fatte delle verifiche della zona.

Mi ha mandato una relazione il Comandante dicendo che in entrambe le situazioni sono passati, hanno identificato circa una decina di ragazzi che erano lì, non c'era rumore, non c'erano motorini, sia venerdì, che sabato.

Quindi le verifiche le hanno fatte, sono usciti, ma non è che adesso possiamo limitare anche la libera circolazione dei giovani o anche di chiunque, non solo dei giovani, sul territorio.

Mi rendo perfettamente conto che se ci sono degli elementi di disturbo possono essere anche gravi per chi li deve subire, però ripeto ancora una volta c'è un elemento di tolleranza che deve essere anche considerato perché di soggetti particolarmente intolleranti, individui e quindi non sto parlando di comitati o di cose di questo tipo, quindi individui particolarmente intolleranti a qualsivoglia rumore, piuttosto che interlocuzioni o cose che si... ce ne sono già due o tre e sono in qualche modo gestiti con grande fatica dalle forze dell'ordine.

Perché poi le forze dell'ordine hanno delle emergenze oggettive che se si aggiungono alle emergenze soggettive, il più delle volte poi che non corrispondono neppure alle gravità che vengono in qualche modo esternate, ecco che allora si dà magari una percezione distorta di quello che è effettivamente il problema.

Non lo sto sottovalutando e non lo voglio sottovalutare, la linea che è stata adottata anche da questa residente è la linea corretta, se ci sono dei momenti di particolare disturbo deve chiamare la Polizia Locale fino all'orario in cui è presente nel weekend o i Carabinieri che intervengono, però compatibilmente con le emergenze che si trovano a dover gestire nel momento della chiamata.

Abbiamo finito?

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,  
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

No, velocissimo. Ringrazio per la risposta che mi è stata data. Però voglio sottolineare che è vero che c'è quella persona che ha scritto, ma a me è stato segnalato anche verbalmente da altre persone, cioè ci tengo a dirlo insomma. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ok, quindi abbiamo fatto l'ultimo punto. No, chiede la parola la Consiglieria Cozzi, prego.

**CONSIGLIERE COZZI GIOVANNA (TUTTI PER NERVIANO)**

Sì, grazie. Io prendo la parola per invitare tutti i Consiglieri e tutta la cittadinanza ad un'importante iniziativa che abbiamo organizzato per dare voce a quello che sta succedendo a Gaza giovedì 26.

Quindi giovedì di questa settimana ci ritroviamo qui alle 21:00, non so se qui o fuori, comunque la zona è questa.

Questa serata si intitola "Ancora le mani per scrivere" ha l'intento di fare un po' di chiarezza su quello che sta succedendo e di tenere alta l'attenzione sul genocidio che continua ad essere perpetrato ad opera di Israele sulla popolazione di Gaza.

Durante la serata interverranno vari ospiti, tra cui l'avvocato Ugo Giannangeli che è un esperto di diritto internazionale dell'associazione Gazzella Onlus; Antonio Scordia di Amnesty International che presenterà il rapporto già presentato alla Camera dei Deputati appunto sulla situazione della Striscia; Andrea Lazzari, che è un attivista di Nerviano, si collegherà dalla Giordania e a moderare la serata ci sarà Gabriele Natali, un altro appartenente ad Amnesty International.

Quindi siete tutti invitati e speriamo insomma di vedervi tutti partecipi. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie.

Grazie, la seduta si chiude alle 00:16.

Buonanotte a tutti.